FEDERAZIONE FRA LE SOCIETÀ FILATELICHE ITALIANE
Fondata nel 1919

# SEMINARIO FEDERALE DI FILATELIA APERTA

*Giancarlo Morolli - Marco Occhipinti*

Piattaforma Zoom - 5 giugno 2021

FEDERAZIONE FRA LE SOCIETÀ FILATELICHE ITALIANE
Fondata nel 1919
100 ANNI

# SEMINARIO FEDERALE DI FILATELIA APERTA

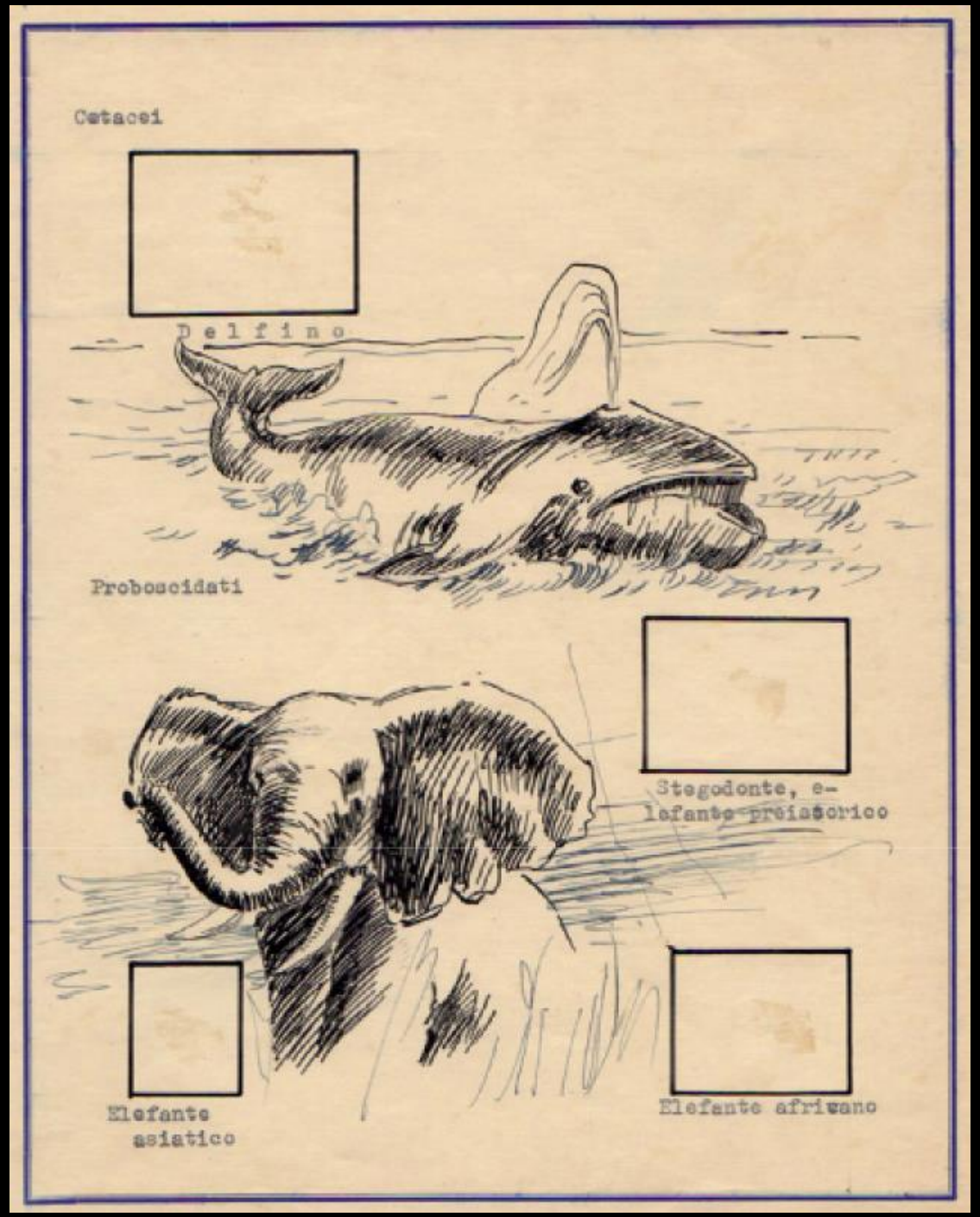
1. LA CLASSE APERTA: UN RITORNO ALLE ORIGINI?
2. VARIETÀ DEL MATERIALE NON FILATELICO
   - Domande
   - Pausa caffè
3. LINEE GUIDA E CRITERI DI VALUTAZIONE
   - Domande
4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO
   - Domande

# LA CLASSE APERTA: UN RITORNO ALLE ORIGINI?

## Negli anni ‘50

- Prime esposizioni tematiche competitive
- 1953 - Berna - *Internationale Motivausstellung* (IMA)
  Il Presidente della FIP:

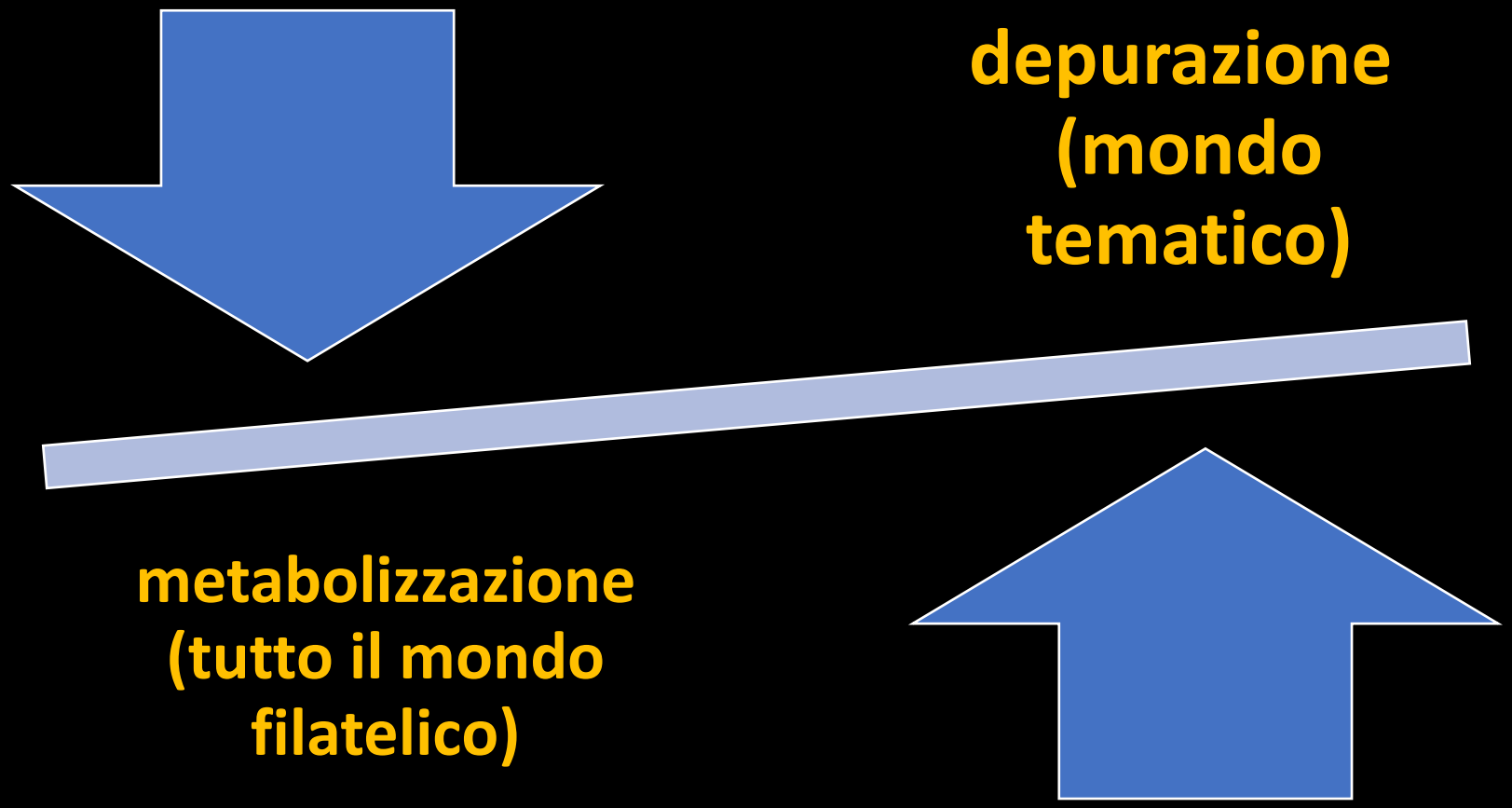
*Anche la Tematica va considerata una branca della filatelia e va quindi inserita nelle esposizioni internazionali.*



## Perché la diffidenza?

- Presenza di materiale non filatelico:
  - Disegni
  - Foto
  - Ritagli di giornali
  - Cartoline
  - Vignette
  - Ecc.
- Poi pagata per quasi vent'anni nelle esposizioni FIP con la medaglia differenziata "T".
- Dopo 30 anni, la filatelia tematica ha conquistato la generale accettazione come branca maggiore della filatelia

I processi di




hanno reso possibile riaprire il discorso del materiale “accessorio”
ma in modo analitico e razionale,
in contrapposizione alla spontaneità e al disordine culturale del passato.

## Perché questo ritorno di fiamma?

Due tipologie di collezionisti:

A. collezionista di francobolli
   - cultura basata su emissione, facciale, dentellatura, filigrana, servizio postale, annullo, ecc.

B. portatore di altri interessi legati a hobby, professione, pratica sportiva, studio, ecc.
   - cultura basata sulle specificità dell'interesse

L'approccio collezionistico porta entrambi a entrare nel campo specifico dell'altro accumulando documentazione e oggetti legati all'interesse.

## Come risultato

**A.** mette insieme:

1. la documentazione e gli oggetti relativi ad un certo tema che lui colleziona filatelicamente
2. la documentazione e gli oggetti relativi a un particolare servizio postale o una realtà storica economica o sociale

**B.** mette insieme:

1. la documentazione e gli oggetti relativi al suo interesse, tra cui:
2. il materiale filatelico e postale e la documentazione relativi a tale interesse

**Per rispondere alle loro esigenze:**

- **CLASSE APERTA** (non necessariamente tematica)

- **SOTTOCLASSE STORIA POSTALE** riservata a partecipazioni relative
  a studi storici, sociali o studi speciali
  che esaminano la storia postale nella sua accezione più allargata
  e che studiano gli effetti del sistema postale sul commercio e sulla società

PROCESSO IN DIVENIRE, APPENA INIZIATO

BASATO SULLA **SINERGIA** TRA IL MATERIALE FILATELICO E NON FILATELICO

# VARIETA' DEL MATERIALE NON FILATELICO

# 2. MATERIALE NON FILATELICO

Elenco, **non esaustivo**, di materiale non filatelico, suddiviso per categorie:

1. **FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI**
2. **PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI**
3. **DOCUMENTI PUBBLICI E PRIVATI**
4. **ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO**
5. **ORGANIZZAZIONI**
6. **OGGETTI VARI**

## 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

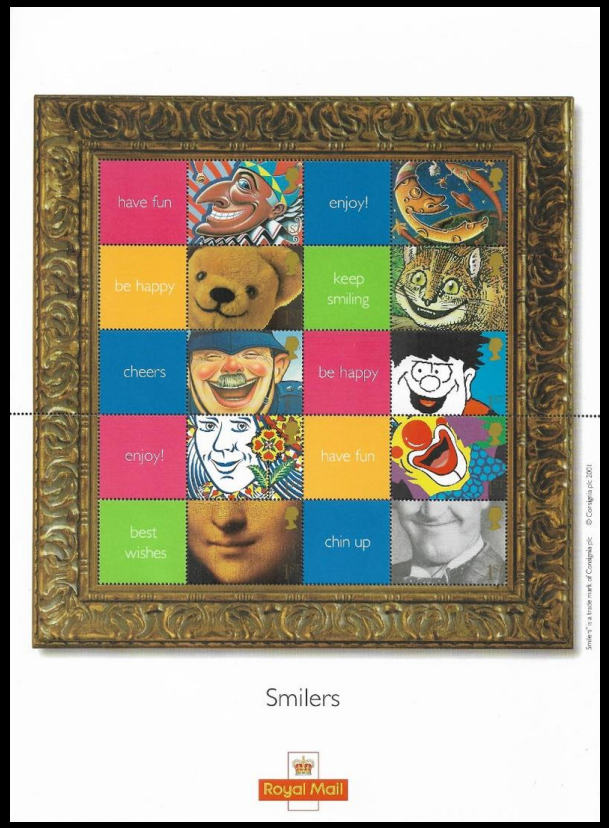
### 3.1.1 Vignette, chiudilettera, cinderellas, bogus stamps, charity stamps, foglietti erinnofili

- Pro Croce Rossa
- Altre forme di beneficienza
- Prevenzione TBC
- Propaganda eventi e manifestazioni
- Reclamizzazione prodotti
- Raccolta fondi (disastri naturali, etc)
- Presentazione di loghi di enti, organizzazioni, società
- Emissioni di fantasia di paesi fittizi, paesi al bando, o per servizi postali inesistenti
- Dentelli prodotti da stamperie pubbliche o private per dimostrare le proprie capacità artistiche e tecniche
- Etc

# 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

## 3.1.2 Prodotti filatelici, francobolli personalizzati

- Prodotti filatelici associati all'emissione: folder, bollettini, tessere, etc (utilizzati per il loro contenuto extra filatelico)
- Francobolli personalizzati (es. "Smilers" in Gran Bretagna)
- Francobolli preparati privatamente con un PC o mediante app



# 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

## 3.1.3 Souvenir sheets

- Foglietti preparati da alcuni paesi (Francia, Australia, Gran Bretagna, Nuova Zelanda) con l'impronta di uno o più francobolli (dentellati o meno) in occasione di manifestazioni filateliche, privi di validità postale.
- Da non confondere con le «prove» dei francobolli, non riguardano i processi di preparazione e stampa dei medesimi.
  Usati per omaggi, ma più spesso venduti come prodotti filatelici.

# 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

## 3.1.4 Cartoline

Illustrate, paesaggistiche, militari, saluti, souvenir cards, «cartoline postali» sovrastampate privatamente, ecc.

Anche se talora l'aggettivo "postale" appare su questi oggetti, in particolare sui meno recenti, essi non vanno confusi con le "cartoline postali" recanti un'impronta di affrancatura che ne attesta l'emissione da parte di un'entità postale.

Se possibile, indicare:

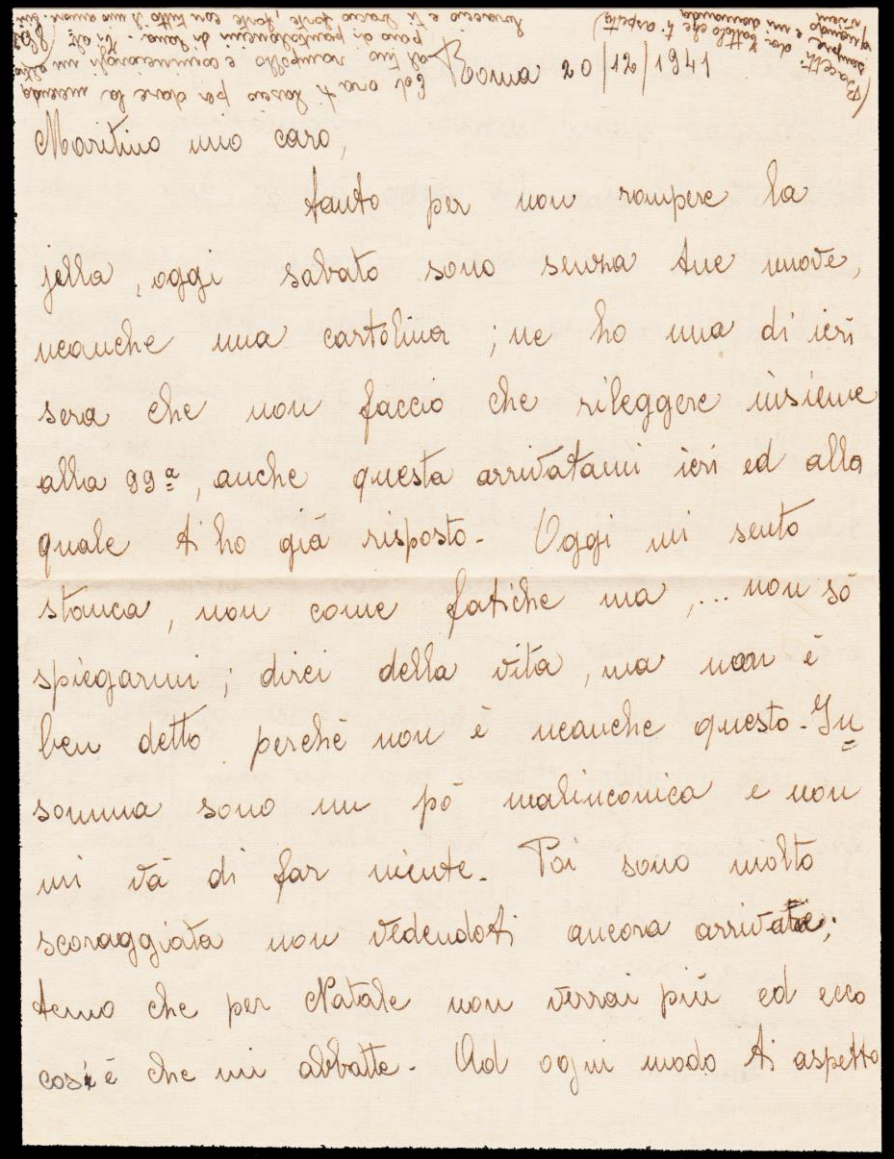
- Edizione: editore, luogo e anno
- Formato: piccolo / grande / panoramico
- Retro: diviso / indiviso
- Stampa: bianco e nero / acquerellata / a colori

# 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

## 3.1.5 Lettere e messaggi

- Qualsiasi testo scritto su carta da lettere, cartoncino, biglietto da visita, partecipazione, mittente/destinatario su una corrispondenza, ecc.

Per facilitare la comprensione del testo, può essere utile presentarne la scansione in dimensioni adeguate, totale o parziale secondo le esigenze dello sviluppo, eventualmente associata alla trascrizione o traduzione della parte interessante del medesimo qualora in una lingua straniera.



Roma 20/12/1941

Maurino mio caro,

tanto per non rompere la
tella, oggi sabato sono senza due mute,
neanche una cartolina; ne ho una di ieri
sera che non faccio che rileggere insieme
alla 99ª, anche questa arrivatami ieri ed alla
quale ti ho già risposto. Oggi mi sento
stanca, non come fatiche ma, ... non so
spiegarmi; direi della vita, ma non è
ben detto perchè non è neanche questo. In
somma sono un pò malinconica e non
mi va di far niente. Poi sono molto
scoraggiata non vedendoti ancora arrivato;
temo che per Natale non verrai più ed ecco
così è che mi abbatte. Ad ogni modo ti aspetto

# 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

## 3.1.6 Buste e carta intestata, biglietti da visita, biglietti d'auguri

- Buste e carta da lettere intestate a una persona, una ditta, un'organizzazione, un evento, etc
- Biglietti da visita
- Biglietti d'auguri

# 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

## 3.1.7 Inviti e partecipazioni per eventi pubblici e privati

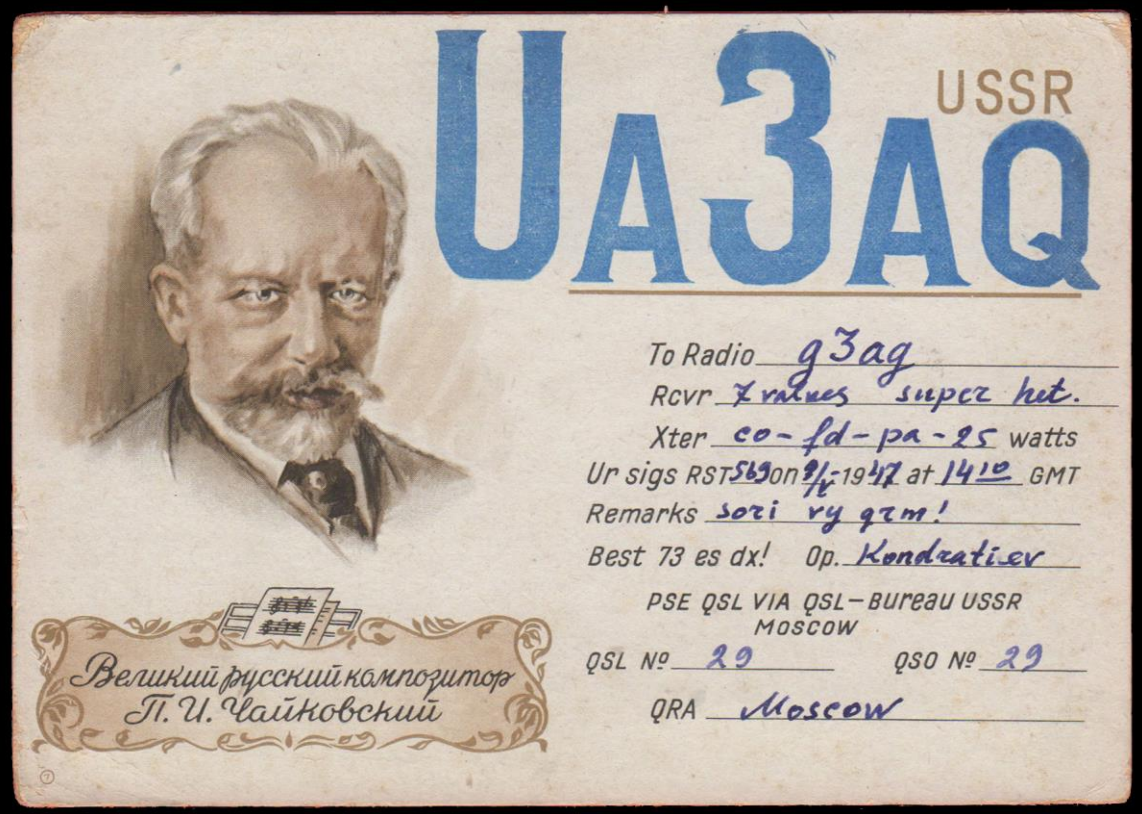
Cartoncini, generalmente spessi, normalmente in formato tra l'A5 e l'A6.

- Inviti, da parte del comitato organizzatore di un evento culturale, sportivo, sociale, ecc., a partecipare all'inaugurazione dello stesso
- Inviti e partecipazioni per occasioni personali quali lutti, matrimoni, fidanzamenti, nascite, battesimi, comunioni, cresime, lauree, ecc

# 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

## 3.1.8 Cartoline QSL e Radio stamps

- Cartolina QSL: conferma scritta di un collegamento bi-direzionale tra due stazioni di radioamatore, o rapporto d'ascolto inviato ad una stazione radiofonica o televisiva.

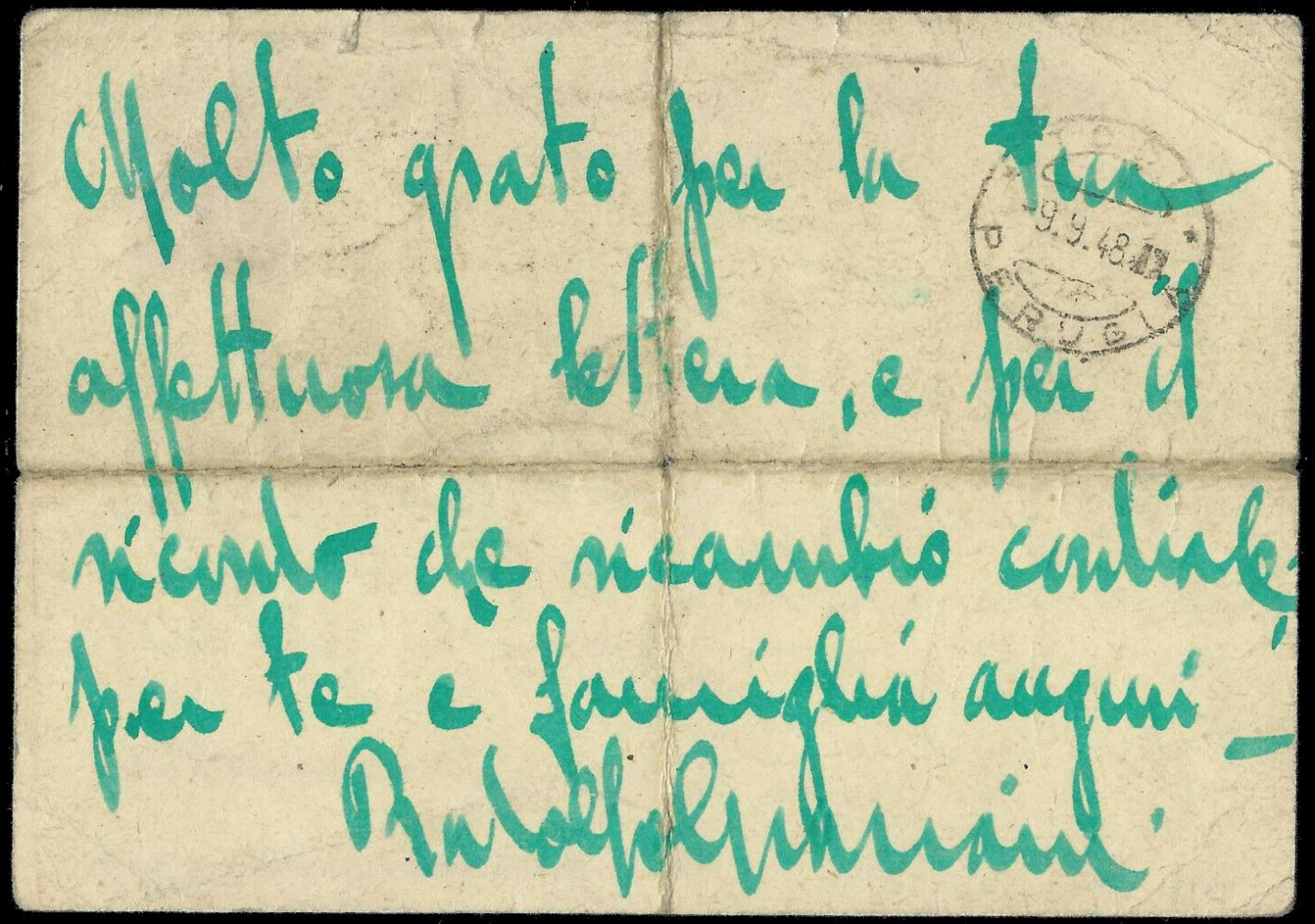


- Negli anni venti negli USA le stazioni radio usavano ringraziare i mittenti di tali conferme inviando loro dei "Radio stamps" o "EKKO stamps", tipico esempio di "cinderellas".

# 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

## 3.1.9 Autografi

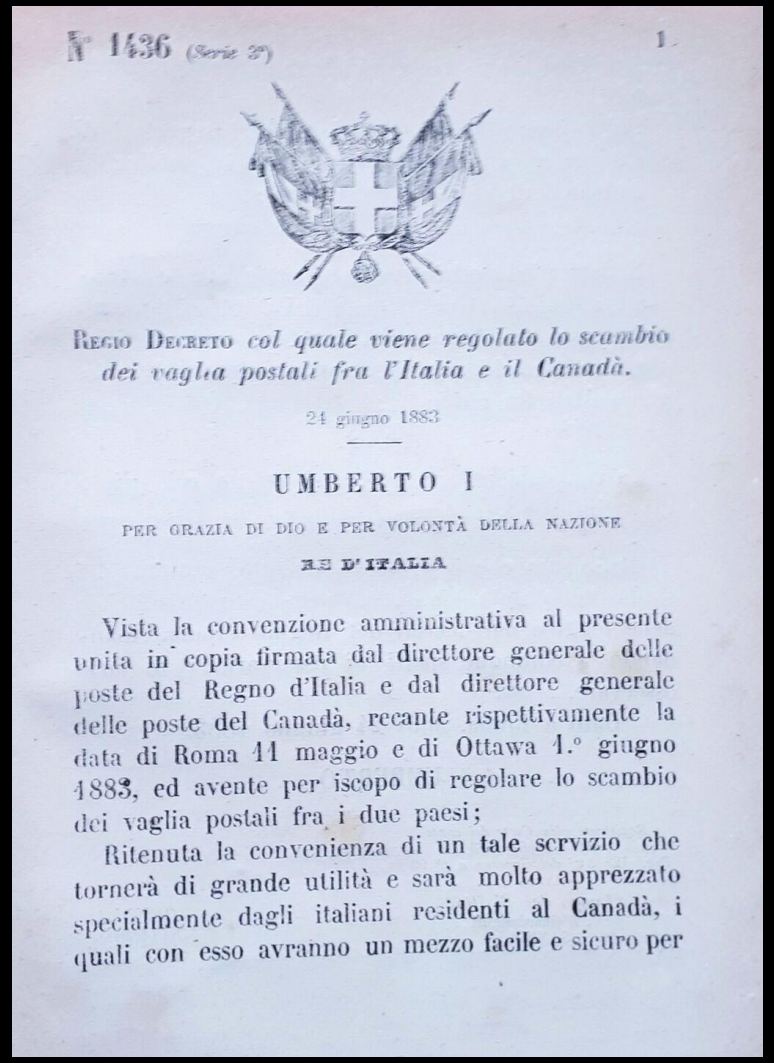
E' bene evidenziare se l'autografo sia su lettera, documento o cartolina, se su foglio bianco o in calce a un documento manoscritto o dattiloscritto, e se tali documenti riportano (o meno) importanti notizie o avvenimenti storici o un preciso riferimento nella vita del personaggio in questione.



# 3.1 FILATELIA, POSTA, CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

## 3.1.10 Tariffari, regolamenti e decreti postali

- Bollettini, estratti, indicatori, volumi (se voluminosi, inserire scansione)



N° 1436 (Serie 3) 1.

REGIO DECRETO *col quale viene regolato lo scambio dei vaglia postali fra l'Italia e il Canadà.*

24 giugno 1883

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

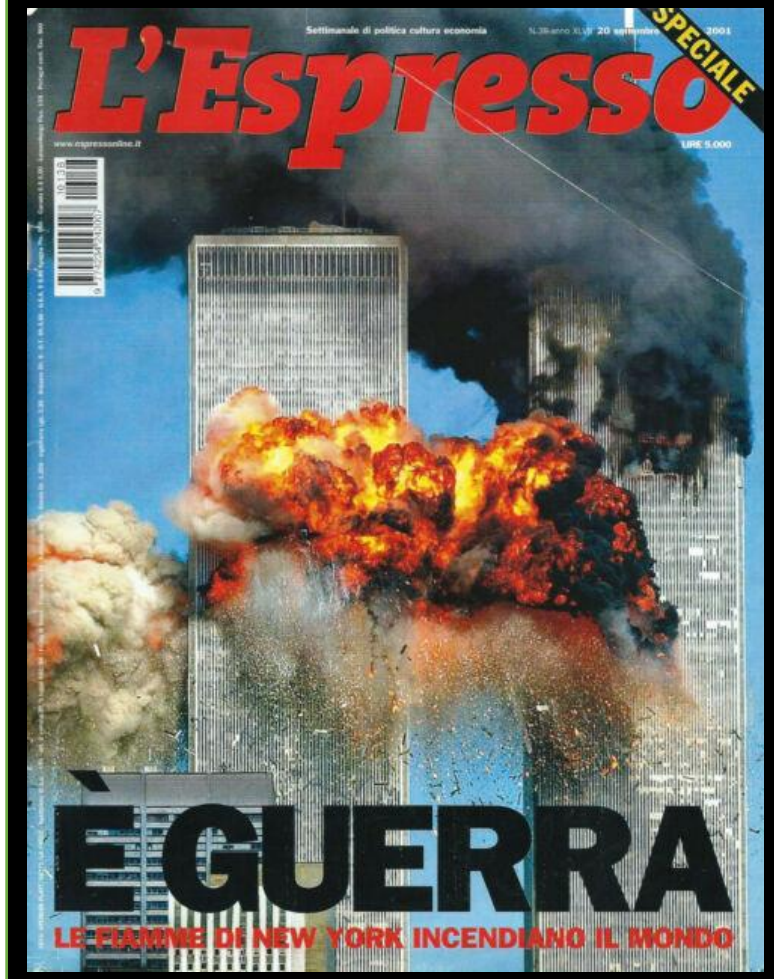
Vista la convenzione amministrativa al presente unita in copia firmata dal direttore generale delle poste del Regno d'Italia e dal direttore generale delle poste del Canadà, recante rispettivamente la data di Roma 11 maggio e di Ottawa 1.° giugno 1883, ed avente per iscopo di regolare lo scambio dei vaglia postali fra i due paesi;

Ritenuta la convenienza di un tale servizio che tornerà di grande utilità e sarà molto apprezzato specialmente dagli italiani residenti al Canadà, i quali con esso avranno un mezzo facile e sicuro per

# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.1 Giornali, riviste, settimanali, quotidiani

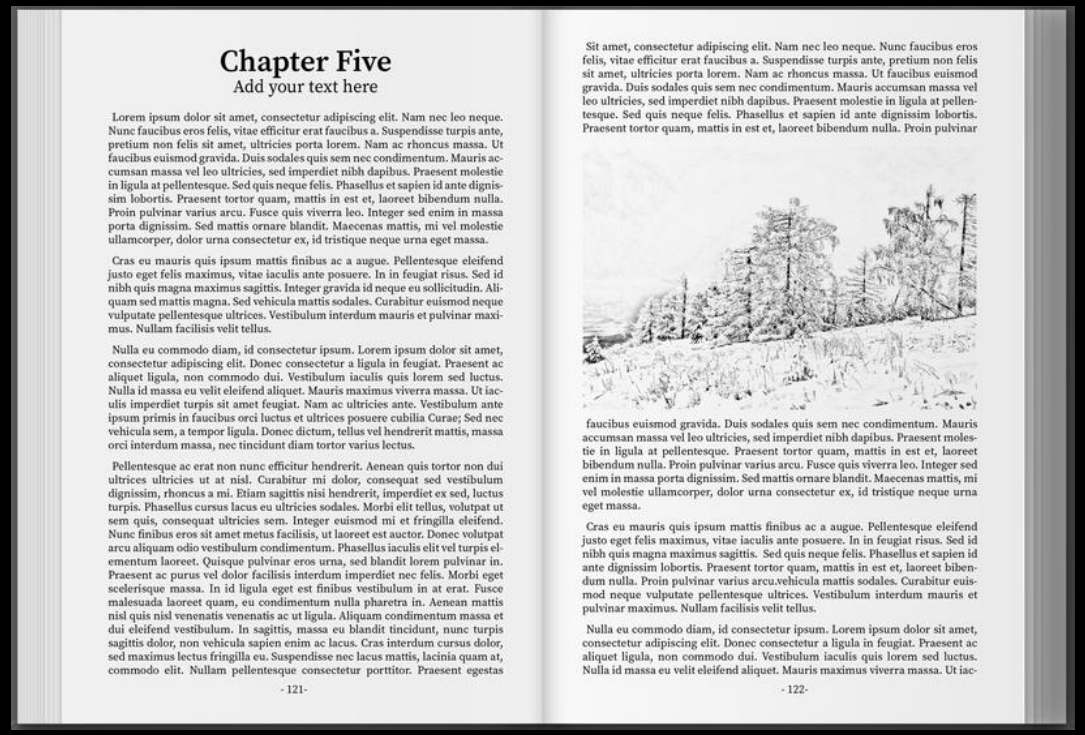
- Possono essere mostrati per intero o per un ritaglio
- Se ritaglio, riportare sempre «*Estratto da…*»



# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.2 Libri, cataloghi, guide, numeri unici e opuscoli

- Normalmente il loro dorso supera lo spessore massimo.
- Esistono pubblicazioni che rispettano questo vincolo e che possono essere esposte, sia chiuse che aperte alla pagina relativa allo sviluppo.
- Se supera lo spessore, è possibile inserire una scansione e lasciare il volume a disposizione della giuria; deve essere un caso eccezionale, solo quando indispensabile per illustrare un passaggio.
- In didascalia va indicato autore, editore, anno e luogo di pubblicazione, qualora non rilevabili direttamente da quanto esposto.



Chapter Five
Add your text here

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam nec leo neque. Nunc faucibus eros felis, vitae efficitur erat faucibus a. Suspendisse turpis ante, pretium non felis sit amet, ultricies porta lorem. Nam ac rhoncus massa. Ut faucibus euismod gravida. Duis sodales quis sem nec condimentum. Mauris accumsan massa vel leo ultricies, sed imperdiet nibh dapibus. Praesent molestie in ligula at pellentesque. Sed quis neque felis. Phasellus et sapien id ante dignissim lobortis. Praesent tortor quam, mattis in est et, laoreet bibendum nulla. Proin pulvinar varius arcu. Fusce quis viverra leo. Integer sed enim in massa porta dignissim. Sed mattis ornare blandit. Maecenas mattis, mi vel molestie ullamcorper, dolor urna consectetur ex, id tristique neque urna eget massa.

Cras eu mauris quis ipsum mattis finibus ac a augue. Pellentesque eleifend justo eget felis maximus, vitae iaculis ante posuere. In in feugiat risus. Sed id nibh quis magna maximus sagittis. Integer gravida id neque eu sollicitudin. Aliquam sed mattis magna. Sed vehicula mattis sodales. Curabitur euismod neque vulputate pellentesque ultrices. Vestibulum interdum mauris et pulvinar maximus. Nullam facilisis velit tellus.

Nulla eu commodo diam, id consectetur ipsum. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Donec consectetur a ligula in feugiat. Praesent ac aliquet ligula, non commodo dui. Vestibulum iaculis quis lorem sed luctus. Nulla id massa eu velit eleifend aliquet. Mauris maximus viverra massa. Ut iaculis imperdiet turpis sit amet feugiat. Nam ac ultricies ante. Vestibulum ante ipsum primis in faucibus orci luctus et ultrices posuere cubilia Curae; Sed nec vehicula sem, a tempor ligula. Donec dictum, tellus vel hendrerit mattis, massa orci interdum massa, nec tincidunt diam tortor varius lectus.

Pellentesque ac erat non nunc efficitur hendrerit. Aenean quis tortor non dui ultrices ultricies ut at nisl. Curabitur mi dolor, consequat sed vestibulum dignissim, rhoncus a mi. Etiam sagittis nisi hendrerit, imperdiet ex sed, luctus turpis. Phasellus cursus lacus eu ultricies sodales. Morbi elit tellus, volutpat ut sem quis, consequat ultricies sem. Integer euismod mi et fringilla eleifend. Nunc finibus eros sit amet metus facilisis, ut laoreet est auctor. Donec volutpat arcu aliquam odio vestibulum condimentum. Phasellus iaculis elit vel turpis elementum laoreet. Quisque pulvinar eros urna, sed blandit lorem pulvinar in. Praesent ac purus vel dolor facilisis interdum imperdiet nec felis. Morbi eget scelerisque massa. In id ligula eget est finibus vestibulum in at erat. Fusce malesuada laoreet quam, eu condimentum nulla pharetra in. Aenean mattis nisl quis nisl venenatis venenatis ac ut ligula. Aliquam condimentum massa et dui eleifend vestibulum. In sagittis, massa eu blandit tincidunt, nunc turpis sagittis dolor, non vehicula sapien enim ac lacus. Cras interdum cursus dolor, sed maximus lectus fringilla eu. Suspendisse nec lacus mattis, lacinia quam at, commodo elit. Nullam pellentesque consectetur porttitor. Praesent egestas

- 121-

Sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam nec leo neque. Nunc faucibus eros felis, vitae efficitur erat faucibus a. Suspendisse turpis ante, pretium non felis sit amet, ultricies porta lorem. Nam ac rhoncus massa. Ut faucibus euismod gravida. Duis sodales quis sem nec condimentum. Mauris accumsan massa vel leo ultricies, sed imperdiet nibh dapibus. Praesent molestie in ligula at pellentesque. Sed quis neque felis. Phasellus et sapien id ante dignissim lobortis. Praesent tortor quam, mattis in est et, laoreet bibendum nulla. Proin pulvinar

faucibus euismod gravida. Duis sodales quis sem nec condimentum. Mauris accumsan massa vel leo ultricies, sed imperdiet nibh dapibus. Praesent molestie in ligula at pellentesque. Praesent tortor quam, mattis in est et, laoreet bibendum nulla. Proin pulvinar varius arcu. Fusce quis viverra leo. Integer sed enim in massa porta dignissim. Sed mattis ornare blandit. Maecenas mattis, mi vel molestie ullamcorper, dolor urna consectetur ex, id tristique neque urna eget massa.

Cras eu mauris quis ipsum mattis finibus ac a augue. Pellentesque eleifend justo eget felis maximus, vitae iaculis ante posuere. In in feugiat risus. Sed id nibh quis magna maximus sagittis. Sed quis neque felis. Phasellus et sapien id ante dignissim lobortis. Praesent tortor quam, mattis in est et, laoreet bibendum nulla. Proin pulvinar varius arcu.vehicula mattis sodales. Curabitur euismod neque vulputate pellentesque ultrices. Vestibulum interdum mauris et pulvinar maximus. Nullam facilisis velit tellus.

Nulla eu commodo diam, id consectetur ipsum. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Donec consectetur a ligula in feugiat. Praesent ac aliquet ligula, non commodo dui. Vestibulum iaculis quis lorem sed luctus. Nulla id massa eu velit eleifend aliquet. Mauris maximus viverra massa. Ut iac-

- 122-

# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.3 Fotografie e diapositive, filmati

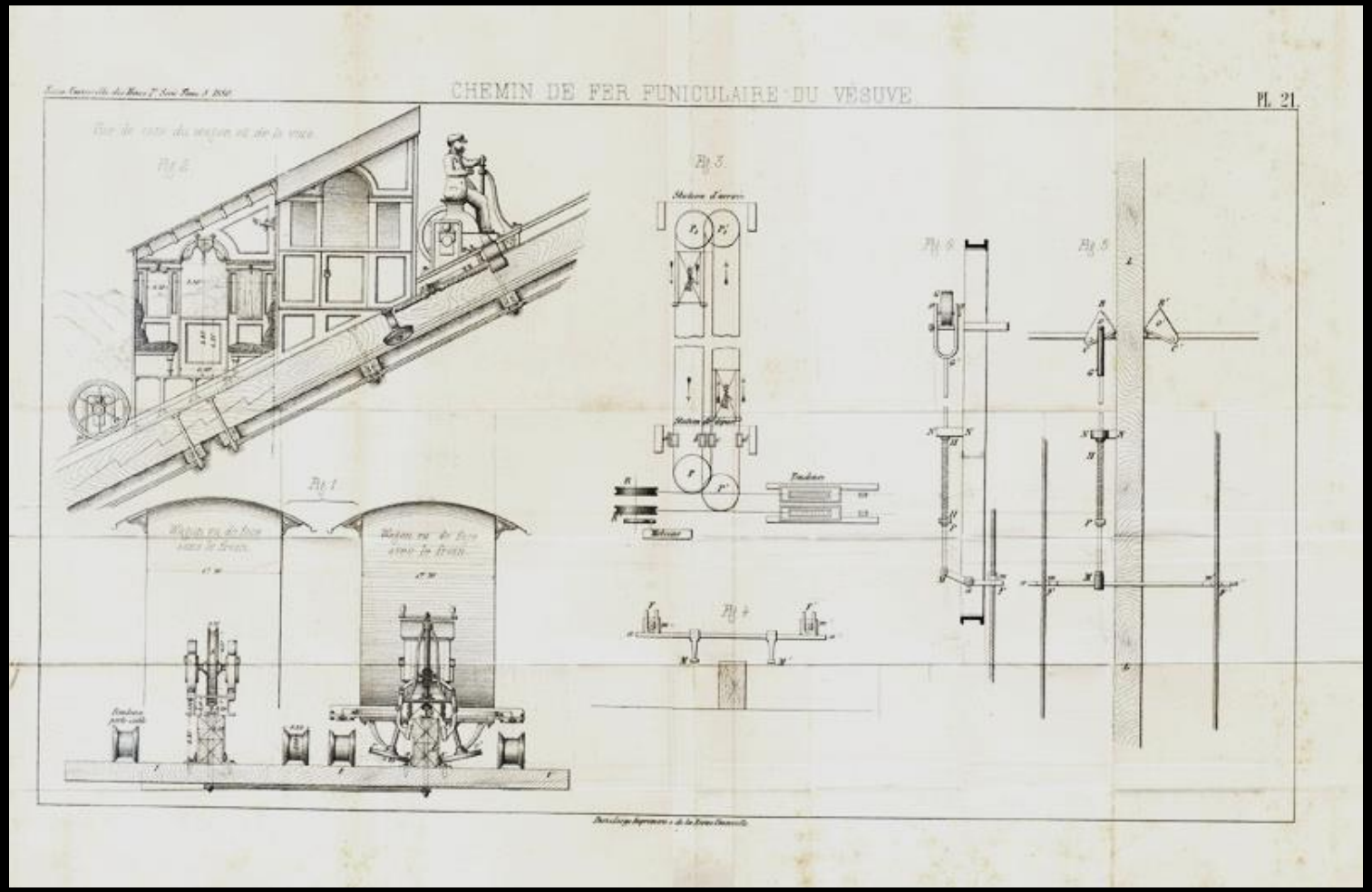
- Fotografie: indicare, se possibile, anche il metodo utilizzato per la realizzazione (all'albumina, ambrotipia, ferrotipia, ecc).
- Foto stereoscopiche di fine '800 / inizi '900, molto scenografiche.
- Diapositive o filmati: renderne visibile il contenuto attraverso una stampa dei medesimi in dimensioni idonee, su carta o direttamente sul foglio espositivo, accanto all'oggetto in originale.

## 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

### 3.2.4 Stampe, disegni, incisioni, litografie

- In originale o riprodotti su giornali, riviste o quotidiani (se è una riproduzione, indicare i riferimenti da cui la stampa è estratta).

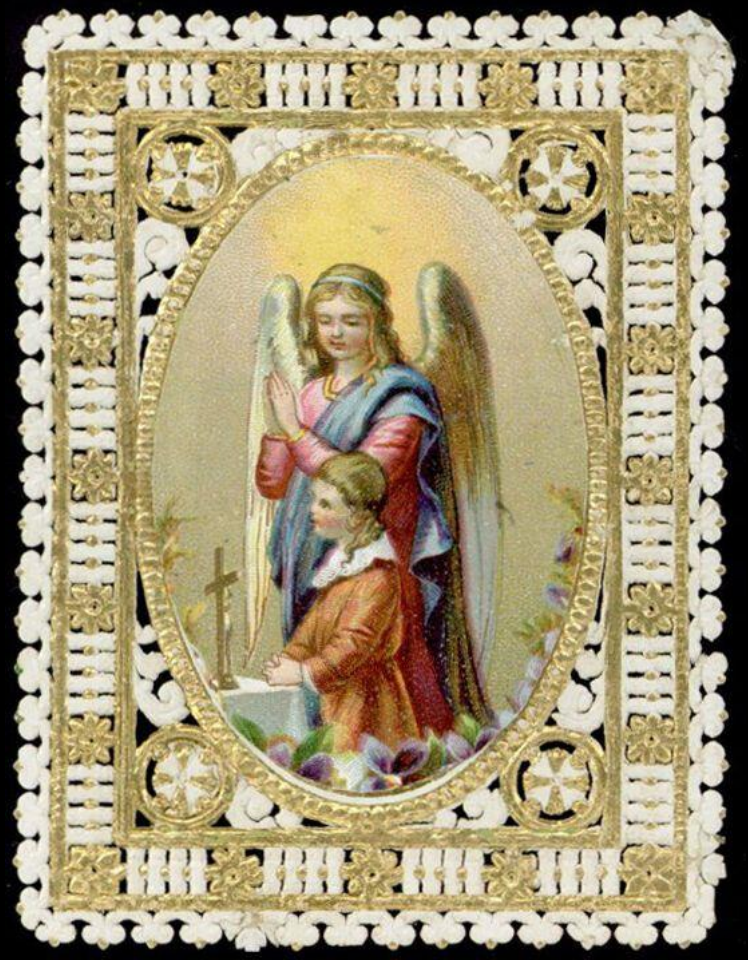
- E' bene indicare con esattezza (laddove note) le caratteristiche tecniche e realizzative, come ad esempio il tipo di stampa (litografia, serigrafia, etc), l'autore, la città e la data di esecuzione.



## 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

### 3.2.5 Santini, preghiere, ecc

- Riproduzione su supporto cartaceo di piccolo formato dell'iconografia devozionale (icona, dipinto, statua, …) di un santo o di una santa.
- L'immagine può essere accompagnata, sul retro, da un testo agiografico, preghiere, invocazioni.
- Il santino può essere mostrato per l'illustrazione al recto o per i testi al verso.
- Maggiore valenza hanno i santini antichi ricamati o con cornice ricamata (i cosiddetti "*canivet*").
- La didascalia dovrebbe fornire anche la tecnica di stampa del santino, se in incisione, cromolitografia, fotomeccanica o rotocalco.

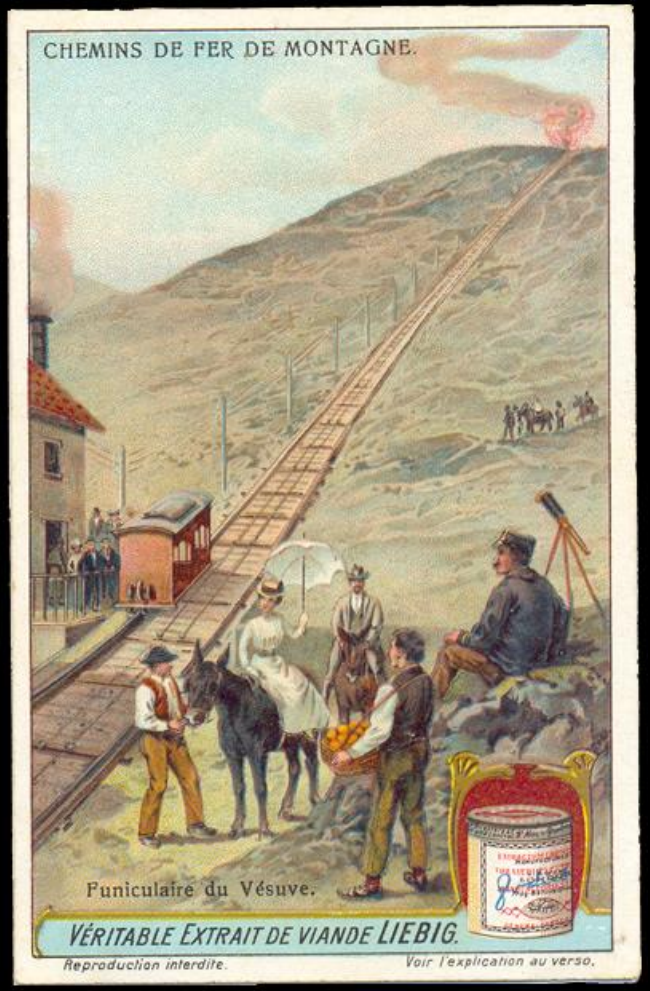


# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.6 Figurine da collezione

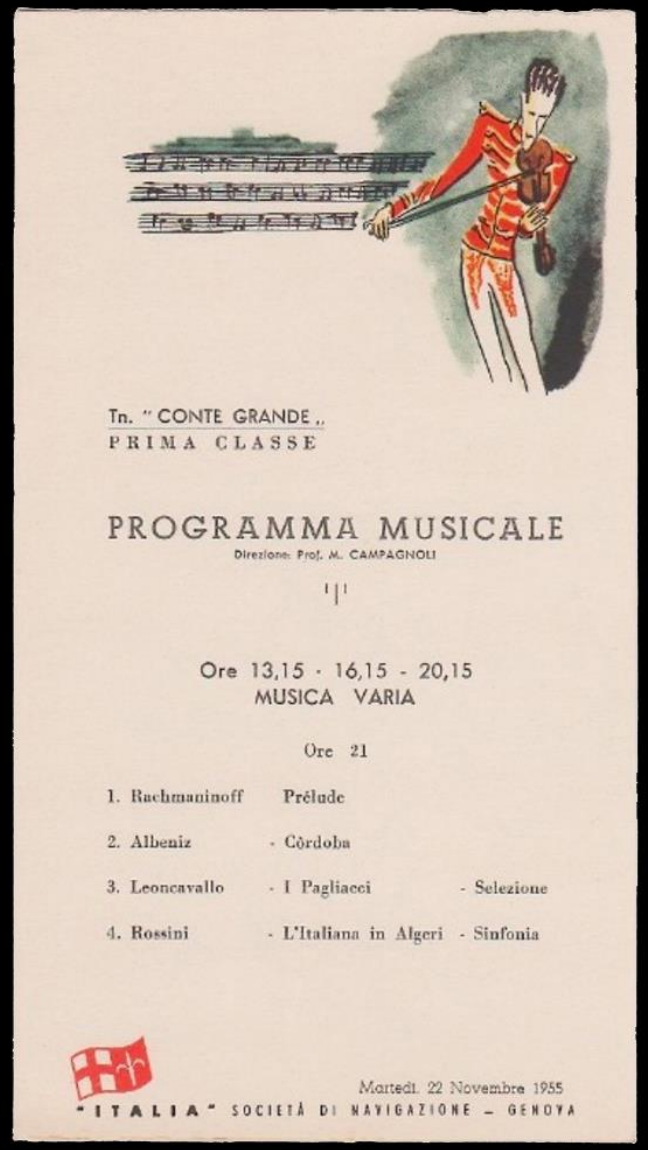
Realizzate in cartoncino o carta plastificata adesiva, contengono l'immagine di una persona, luogo o cosa (reale o immaginaria), e del testo (descrizione, informazioni, statistiche o curiosità).

- **Trade card**: abbinate alla vendita di un prodotto
- **Trading card**: vendute come oggetti da collezione
- **Cromo**: le più antiche, realizzate già dall'800, stampate perlopiù in cromolitografia (Liebig, Guerin Boutron, Poulain, Artis Historia, Aiguebelle, Côte d'Or, Jacques, Louit, Menier, Nestlé, Suchard, etc)
- **Autoadesive**: le più recenti, molto note sono le raccolte dei Calciatori, in particolare quelle dell'italiana Panini



# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.7 Materiale promozionale e informativo, programmi



Tn. "CONTE GRANDE"
PRIMA CLASSE

PROGRAMMA MUSICALE
Direzione: Prof. M. CAMPAGNOLI

Ore 13,15 - 16,15 - 20,15
MUSICA VARIA

Ore 21

1. Rachmaninoff Prélude
2. Albeniz - Córdoba
3. Leoncavallo - I Pagliacci - Selezione
4. Rossini - L'Italiana in Algeri - Sinfonia

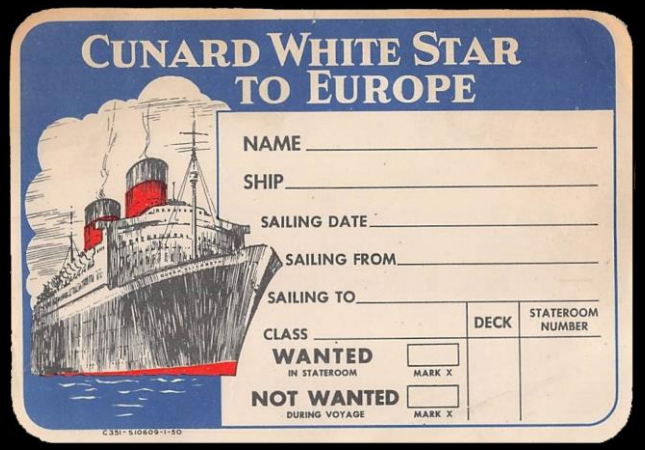
Martedì 22 Novembre 1955
"ITALIA" SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE – GENOVA

- Manifesti, poster, locandine, brochure, volantini, opuscoli o altro materiale cartaceo usati da aziende ed organizzazioni per pubblicizzare la propria immagine a livello istituzionale e per promuovere prodotti, eventi o campagne.
- Gli stessi formati sono usati per i programmi di manifestazioni ed eventi che si svolgono in un determinato ambito (località, villaggio turistico, crociera, ecc) o che hanno un ciclo temporale (es. giochi olimpici, campionato di calcio, cineforum).

## 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

### 3.2.8 Materiale turistico: alberghi, viaggio (etichette, orari), dépliant, ecc

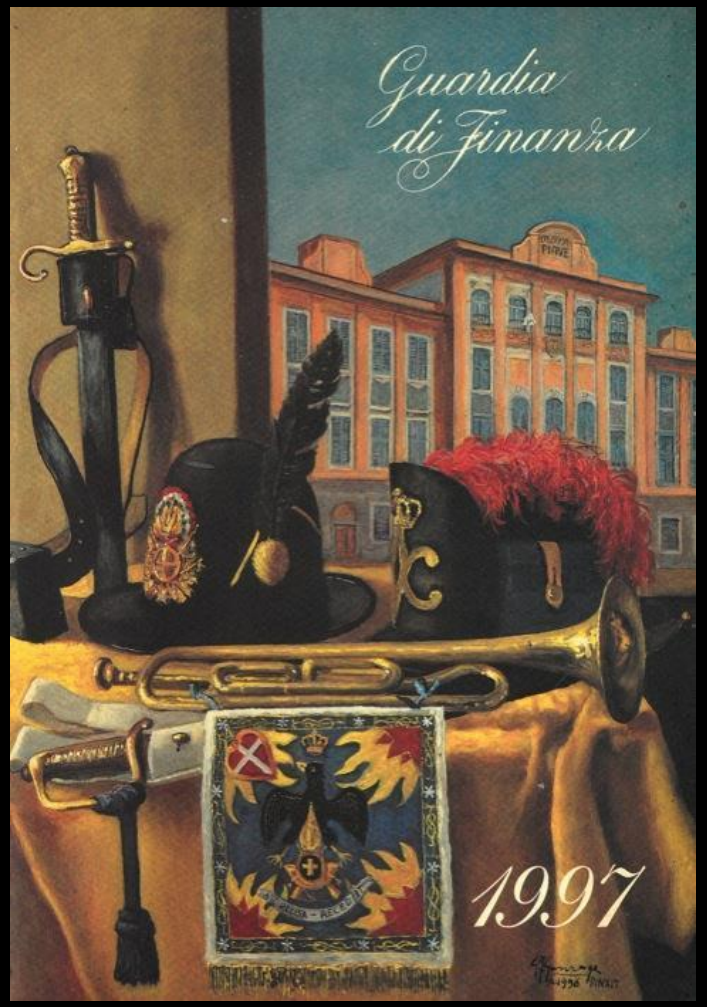
- Tutto quel materiale utile a incentivare il potenziale cliente prima della scelta e ad aiutarlo successivamente a realizzare al meglio il viaggio e/o il soggiorno prescelto.
- Cataloghi delle offerte turistiche
- Etichette adesive che si applicano sulle valigie
- Itinerari e orari di viaggio
- Qualsiasi materiale promozionale di un albergo o di una compagnia di trasporto
- Dépliant turistici delle località (in voga negli anni ’60-’70) e delle attrazioni da visitare
- Ecc.

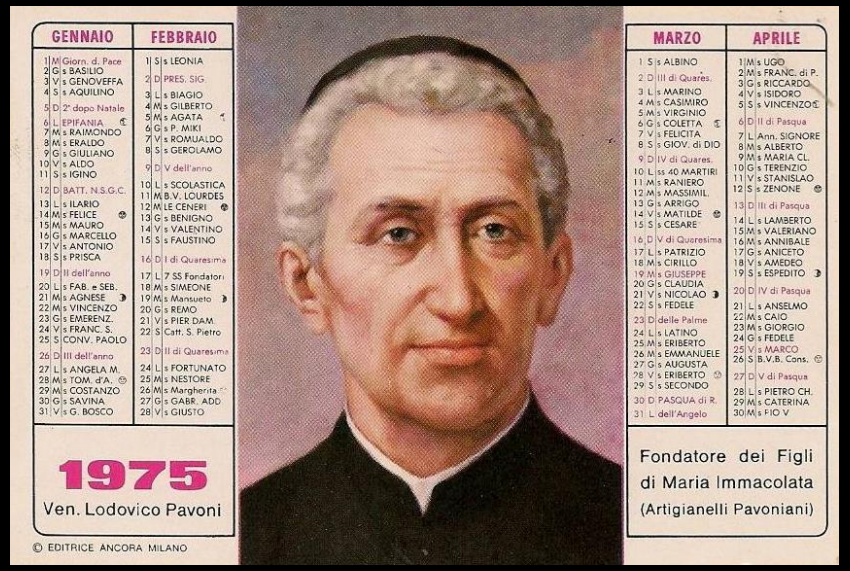


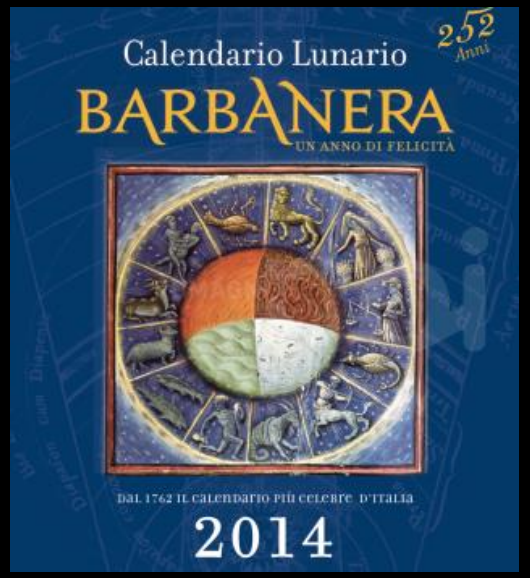
# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.9 Calendari, calendarietti, agendine

- I calendarietti erano realizzati sotto forma di piccoli libretti o a foglio singolo, anche plastificato, della forma di una carta di credito.
- Esistono anche calendari da tavolo e da parete.
- In Italia sono noti: calendarietti da barbiere, calendari tradizionali (es. Barbanera), calendari delle Forze Armate.



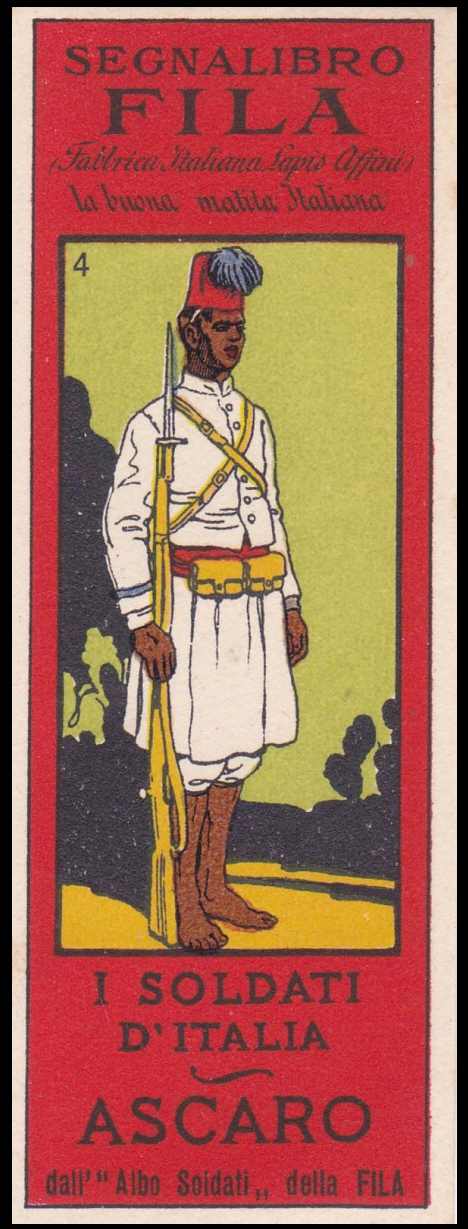



# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.10 Segnalibri

- Qualsiasi oggetto nato per essere utilizzato a tenere traccia di un punto particolare nelle pagine di un libro.
- Sono spesso ricchi di scritte e illustrazioni che possono risultate utili per illustrare un passaggio tematico.
- Può essere interessante la loro foggia
- Può essere interessante il loro materiale: cartoncino, cuoio, metallo, tela, seta o legno.
- In Italia, famosi e *vintage* i segnalibri della Fila.

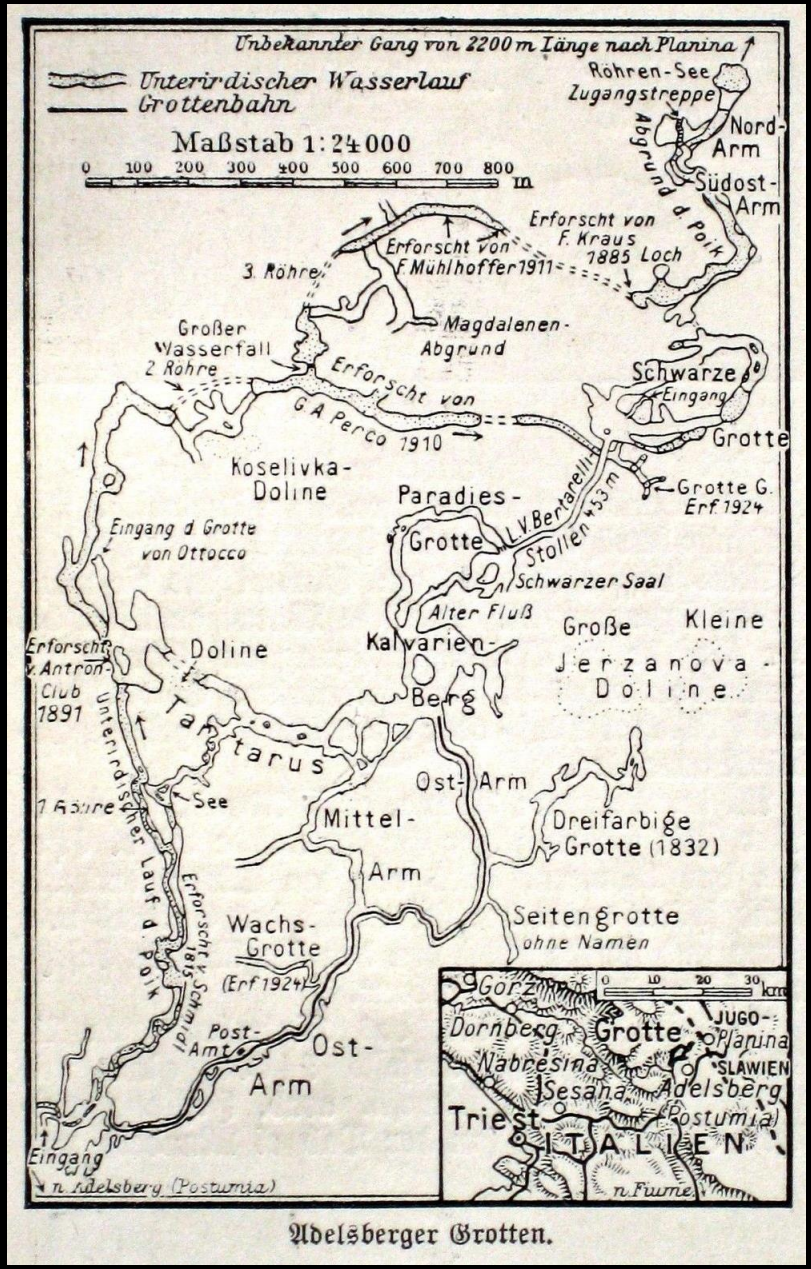


# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.11 Cartine e mappe

Qualsiasi tipo di cartografia può essere inserita:

- Geografica
- Topografica
- Geologica
- Geomorfologica
- Idrografica, Idrologica, Idrogeologica
- Escursionistica
- Nautica
- Stradale
- Ferroviaria
- Ecc




Adelsberger Grotten.

# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.12 Biglietti d'ingresso

Qualsiasi documento cartaceo o plastificato che consente l'ingresso a:

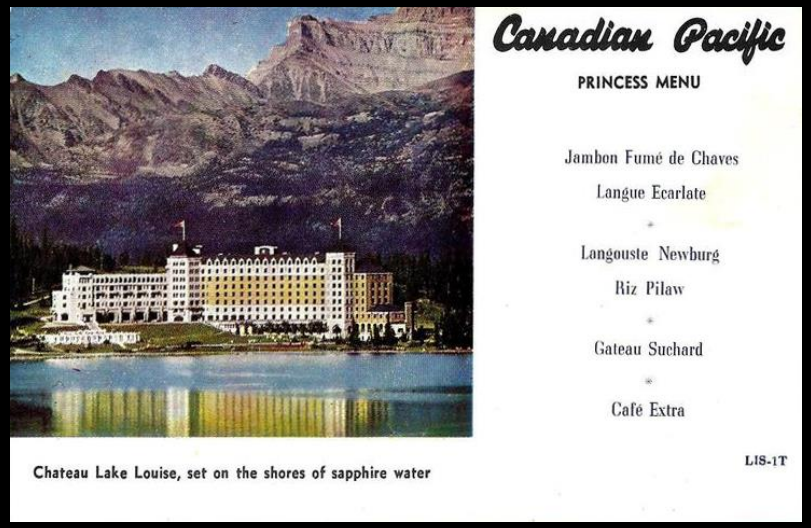
- Eventi (competizioni sportive, festival, concerti, teatro, cinema, circo)
- Congressi, conferenze
- Fiere ed esposizioni
- Musei
- Casinò
- Monumenti
- Parchi
- Aree naturalistiche
- Aree archeologiche
- Qualsiasi situazione in cui è previsto un pagamento in denaro per accedere

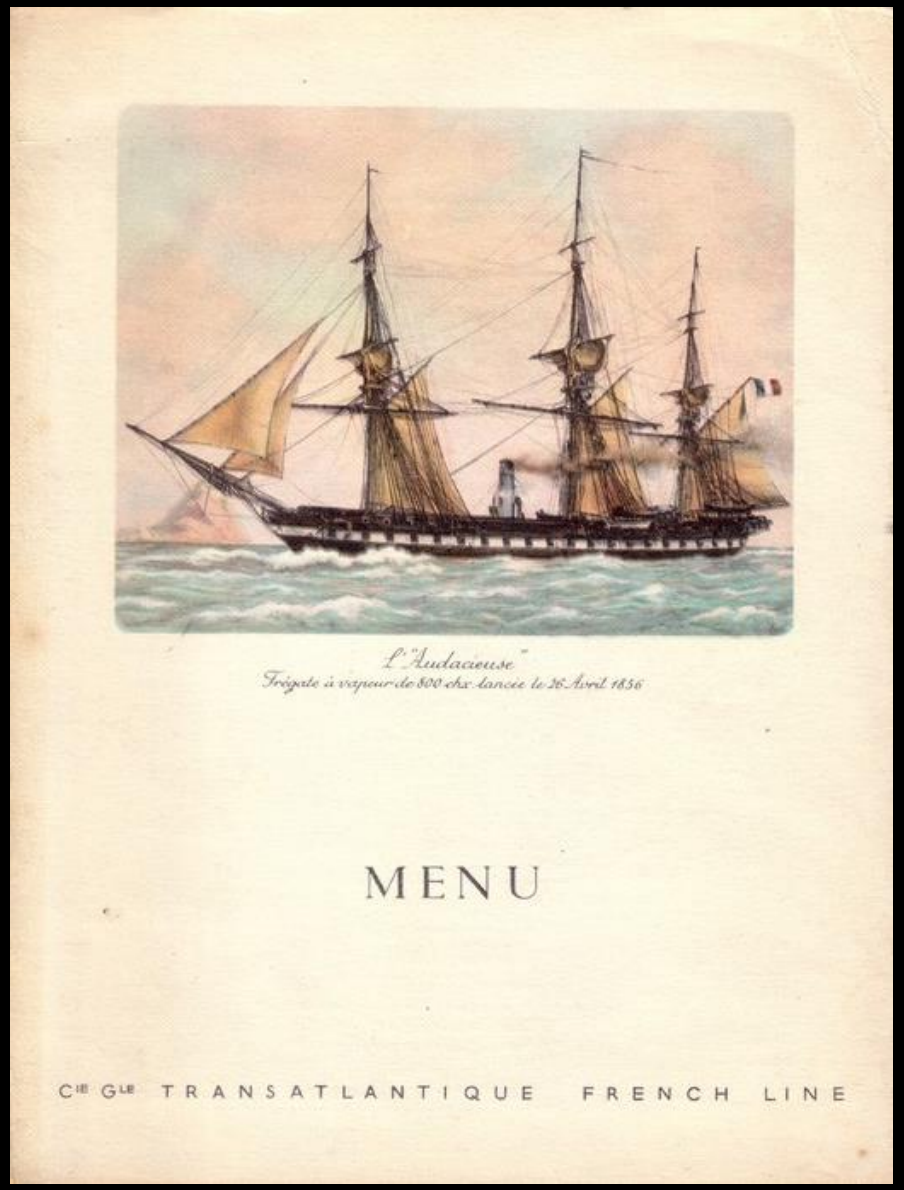
# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.13 Menu

Caratteristici di:

- Ristoranti tradizionali
- Navi da crociera
- Carrozze ristoranti dei treni
- A bordo degli aerei
- In occasione di catering legati a eventi o manifestazioni.



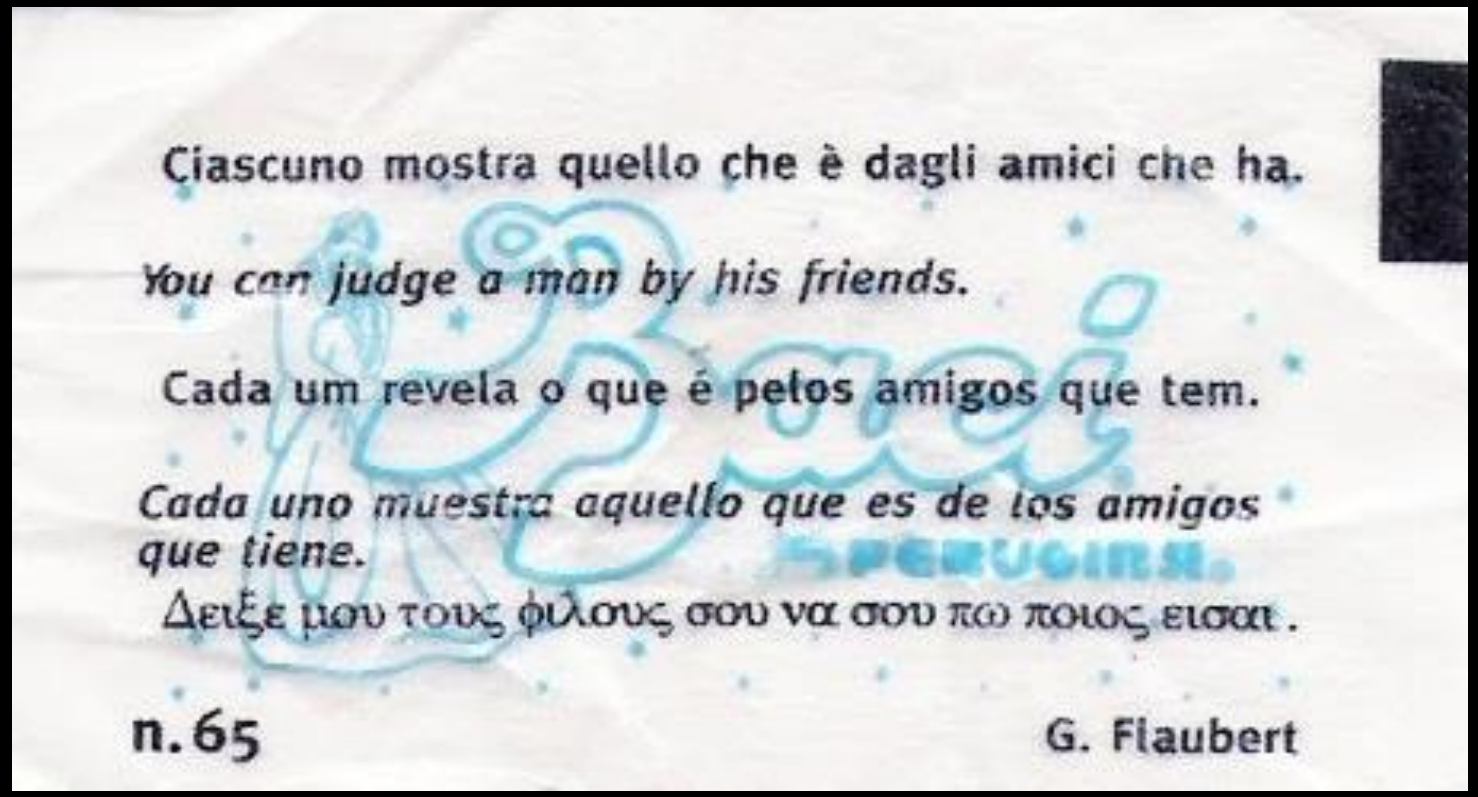



## 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

### 3.2.14 Materiale a stampa relativo a prodotti

All'interno della confezione di alcuni prodotti è possibile trovare del materiale a stampa di interesse tematico, con informazioni solitamente sulle caratteristiche e sull'uso del prodotti (es. bugiardini di medicinali), su manutenzione, garanzia, registrazione, ecc.

Molto originali sono i bigliettini contenuti nei Baci Perugina, con messaggi legati all'amore o all'amicizia.



## 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

### 3.2.15 Adesivi

Gli adesivi (in inglese "*sticker*") sono delle etichette adesive realizzate per essere applicate sulle automobili, sulle vetrine, e su qualsiasi superficie piana allo scopo di:

- Fornire informazioni
- Pubblicizzare una ditta
- Pubblicizzare un'organizzazione
- Pubblicizzare un prodotto
- Promuovere un'attrazione turistica
- Promuovere un evento
- Etc

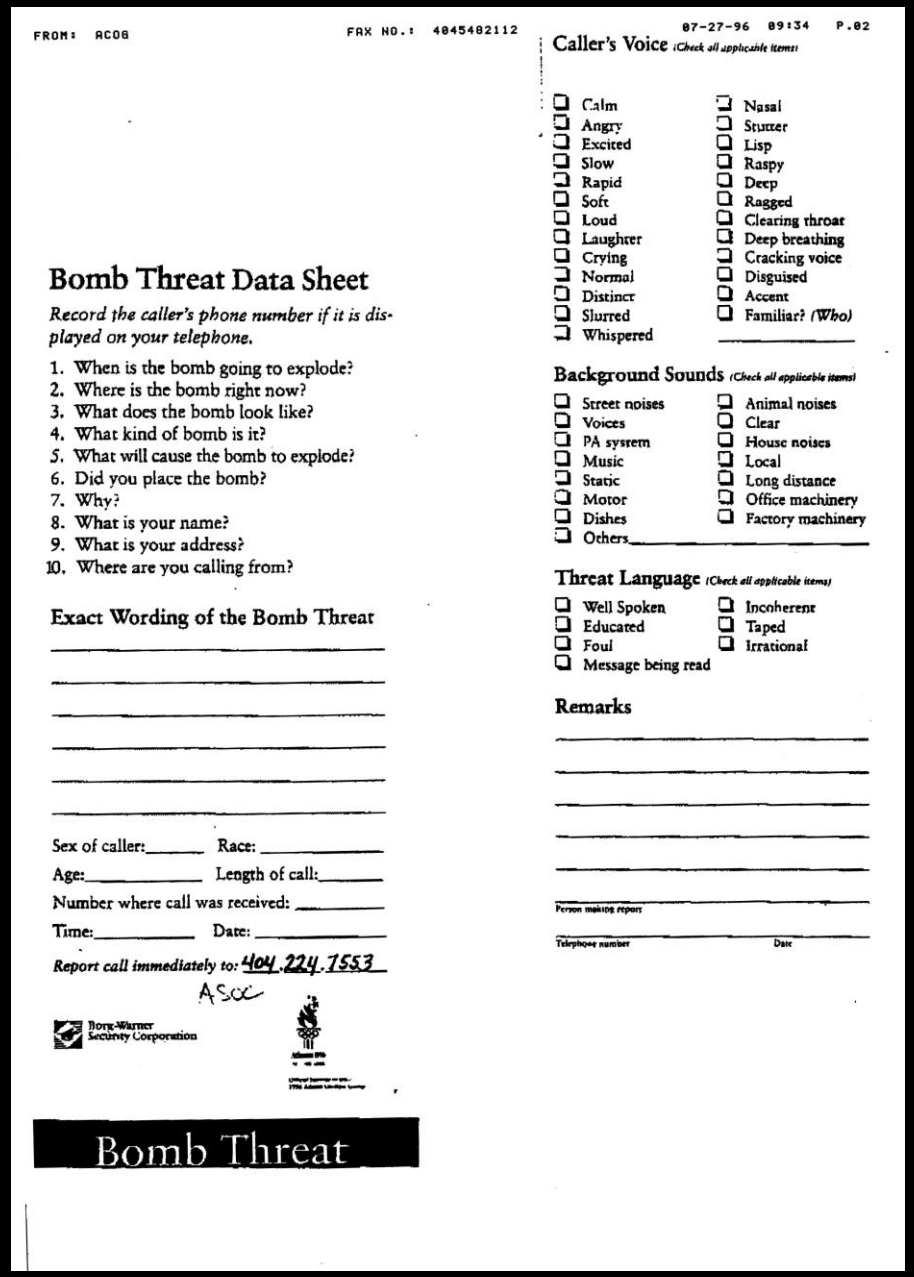
# 3.2 PUBBLICAZIONI, IMMAGINI E STAMPATI VARI

## 3.2.16 Modulistica

I moduli di ogni tipo, sia in bianco che compilati, sono interessanti documenti in ogni settore di attività.

Annoveriamo:

- Moduli di iscrizione
- Moduli di abbonamento
- Moduli per registrazione prodotti
- Moduli per registrazione pagamenti
- Moduli per segnalazioni e reporting
- Segnapunti per giochi (es. carte)
- Etc



FROM: ACOG FAX NO.: 4045482112 07-27-96 09:34 P.02

**Bomb Threat Data Sheet**

*Record the caller's phone number if it is displayed on your telephone.*

1. When is the bomb going to explode?
2. Where is the bomb right now?
3. What does the bomb look like?
4. What kind of bomb is it?
5. What will cause the bomb to explode?
6. Did you place the bomb?
7. Why?
8. What is your name?
9. What is your address?
10. Where are you calling from?

**Exact Wording of the Bomb Threat**

Sex of caller:_____ Race: _____
Age:_____ Length of call:_____
Number where call was received: _____
Time:_____ Date: _____

*Report call immediately to:* 404.224.7553
ASOC

Borg-Warner Security Corporation

**Caller's Voice** *(Check all applicable items)*

- ☐ Calm
- ☐ Angry
- ☐ Excited
- ☐ Slow
- ☐ Rapid
- ☐ Soft
- ☐ Loud
- ☐ Laughter
- ☐ Crying
- ☐ Normal
- ☐ Distinct
- ☐ Slurred
- ☐ Whispered
- ☐ Nasal
- ☐ Stutter
- ☐ Lisp
- ☐ Raspy
- ☐ Deep
- ☐ Ragged
- ☐ Clearing throat
- ☐ Deep breathing
- ☐ Cracking voice
- ☐ Disguised
- ☐ Accent
- ☐ Familiar? *(Who)* _____

**Background Sounds** *(Check all applicable items)*

- ☐ Street noises
- ☐ Voices
- ☐ PA system
- ☐ Music
- ☐ Static
- ☐ Motor
- ☐ Dishes
- ☐ Others_____
- ☐ Animal noises
- ☐ Clear
- ☐ House noises
- ☐ Local
- ☐ Long distance
- ☐ Office machinery
- ☐ Factory machinery

**Threat Language** *(Check all applicable items)*

- ☐ Well Spoken
- ☐ Educated
- ☐ Foul
- ☐ Message being read
- ☐ Incoherent
- ☐ Taped
- ☐ Irrational

**Remarks**

Person making report

Telephone number Date

Bomb Threat

# 3.3 DOCUMENTI PUBBLICI E PRIVATI

## 3.3.1 Tessere, passaporti, documenti d'identità, permessi, targhe

Il contenuto, le illustrazioni nonché eventuali timbri e marche da bollo di:

- Documenti di identità (passaporti, carte d'identità, patenti, ecc.)
- Tessere (associative, professionali, sindacali, di partito, ecc.)
- Permessi (di lavoro, di viaggio, di soggiorno, di circolazione, fogli di licenza, ecc.)
- Targhe automobilistiche

## 3.3 DOCUMENTI PUBBLICI E PRIVATI

### 3.3.2 Diplomi e pagelle scolastiche

L'impego di questi oggetti può essere interessante per:

- gli elementi grafici
- gli elementi testuali
- la persona (allievo o docente)
- l'istituzione scolastica

a cui si riferiscono.

# 3.3 DOCUMENTI PUBBLICI E PRIVATI

## 3.3.3 Titoli di trasporto: biglietti, tessere di abbonamento, carte d'imbarco

- **Biglietti** di autobus, treni, tram, metropolitane, navi, aerei, funicolari, funivie e di qualsiasi altro mezzo di trasporto che li prevede
- **Tessere di abbonamento** settimanale, mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale, o a tempo indeterminato
- **Carte d'imbarco**, scontrini ed eventuali altri oggetti cartacei o in plastica relativi a passeggeri e bagagli a cui si riferiscono

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.1 Banconote

La presentazione di una banconota va supportata con una completa descrizione dell'oggetto:

- Stato emittente
- Anno
- Valore
- Valuta
- Numero di serie
- Tecniche di stampa
- Filigrane
- Conservazione
- Etc

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.2 Monete

La presentazione di una moneta va supportata con una completa descrizione dell'oggetto:

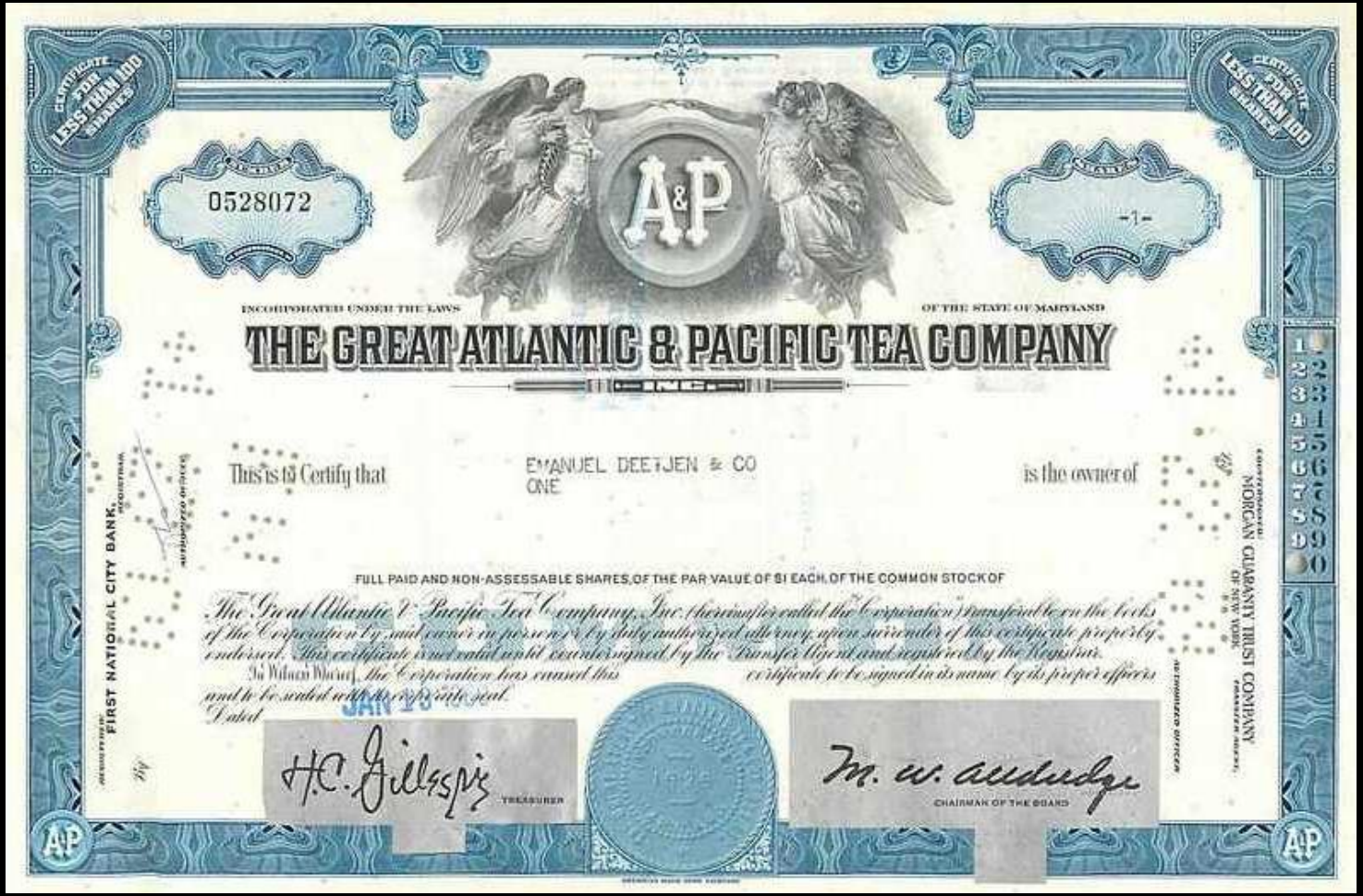
- Stato emittente
- Anno
- Valore
- Valuta
- Metallo
- Peso
- Diametro
- Conservazione
- Etc

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.3 Certificati azionari, cambiali

La presentazione di un certificato azionario o di una cambiale va supportata con una completa descrizione dell'oggetto:

- Inquadramento storico
- Indicazioni artistiche (incisore, etc)
- Anno di emissione
- Tiratura
- Eventuali firme di personaggi famosi
- Etc



# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.4 Assegni, miniassegni, carte di credito o di debito, carte assegni

La presentazione di questi oggetti va supportata con una completa descrizione dell'oggetto:

- Banca o ditta emittente
- Data di emissione
- Valore
- Valuta
- Conservazione
- Etc

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.5 Libretti di risparmio postale

Questi oggetti vanno considerati tra il materiale non filatelico qualora il loro inserimento sia giustificato da elementi non postali:

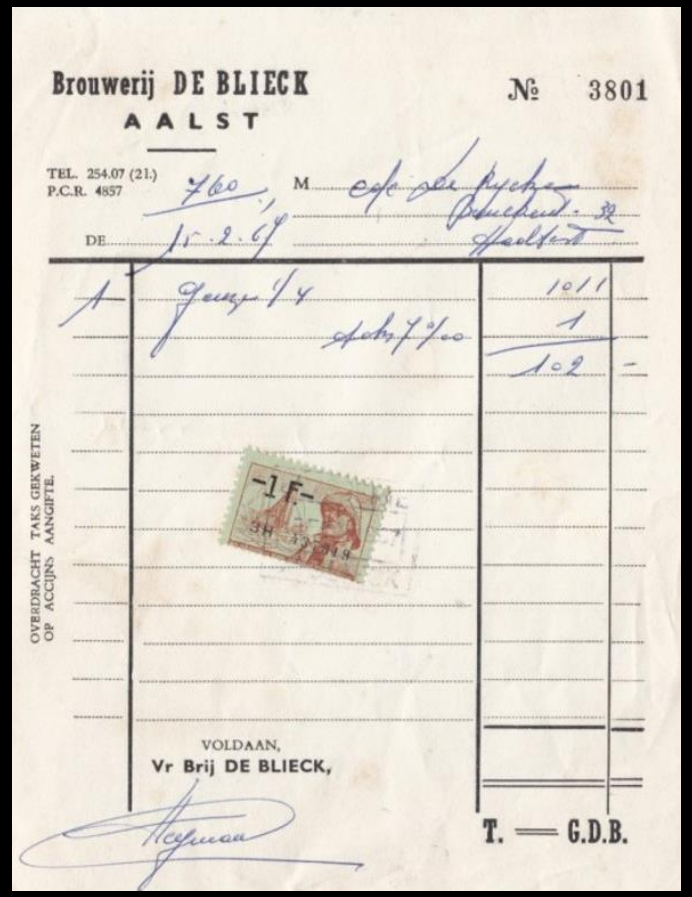
- Marche da bollo
- Bolli a secco e bolli amministrativi
- Elementi grafici a stampa
- Testi, anche manoscritti
- Etc

Se invece il loro inserimento è per via dei bolli postali, allora devono essere considerati tra il materiale filatelico.

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.6 Ricevute, fatture, bolle di carico, documenti di trasporto

Nel settore del commercio, i seguenti documenti prodotti dalle ditte possono fornire interessanti informazioni tematiche, e in particolare le intestazioni, il tipo di beni, e qualsiasi altro elemento grafico o testuale di:




- Ricevute
- Fatture
- Bolle di carico
- Bolle di accompagnamento
- Documenti di trasporto
- Lettere di vettura
- Talloncini di campione senza valore (relativamente ai beni)
- Etc

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.7 Biglietti della lotteria, Gratta e vinci

Una lotteria è una popolare forma di gioco d'azzardo con premi in denaro. Alcuni paesi proibiscono le lotterie, mentre altri le adottano e le regolano anche a livello nazionale e sovranazionale. Ogni lotteria ha i suoi biglietti, numerati univocamente e progressivamente.

Recentemente, si sono sviluppate anche nuove forme di giochi con premi in danaro, i noti «Gratta e vinci».

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.8 Schede telefoniche

Introdotte per il pagamento anticipato del servizio offerto da una società telefonica, ben presto hanno assunto la funzione di elemento pubblicitario o commemorativo. Interessanti le “precursorie” e le “prepagate”, distribuite in omaggio da enti e aziende a fini promozionali. Elementi da indicare:

- Motivo dell’emissione (per schede pubblicitarie e commemorative)
- Immagine riprodotta sulla scheda (recto/verso)
- Committente (per schede prepagate)
- Prezzo di vendita
- Compagnia telefonica
- Data di emissione e di scadenza
- Appartenenza a particolari serie
- Tiratura

## 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

### 3.4.9 Gettoni: telefonici, di carrelli, di casinò

Un gettone è un oggetto che sostituisce le monete.

Elementi da indicare:

- Uso (telefoni pubblici, videogiochi, slot machine nei casinò, carrelli del supermercato, binocoli in luoghi panoramici, lavatrici pubbliche, ecc.)
- Materiale (plastica, rame, ottone, stagno, ecc.)
- Ditta che lo ha messo in circolazione
- Periodo d'uso (se noto)
- Controvalore (se noto)
- Etc

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.10 Buoni sconto, raccolte punti, *fidelity cards*

- **Buoni sconto**: stampati sulle confezioni del prodotto, oppure prodotti ad hoc e distribuiti anche a domicilio, oppure inseriti in annunci pubblicitari su giornali e riviste.
- **Raccolte punti**: figurine distribuite all'interno dei prodotti la cui raccolta consentiva, al raggiungimento di obiettivi spesso indicati in appositi cataloghi, ricchi premi. Es.: la Mira Lanza distribuiva figurine da 5 a 100 punti. Utilizzabili sia gli elementi grafici che gli eventuali testi.
- ***Fidelity cards***: raccolte punti moderne, su supporti elettronici tipo carte di credito

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.11 Etichette di prodotti

Solo a titolo di esempio, ma l'elenco potrebbe essere lungo diverse pagine, si citano le etichette di:

- Profumo
- Birra
- Vino
- Champagne
- Rum
- Whisky
- Formaggio
- Frutta e verdura
- Lamette da barba
- Sigari
- Ecc

# 3.4 ECONOMIA, FINANZA, AMMINISTRAZIONE E COMMERCIO

## 3.4.12 Involucri e confezioni

- E' possibile inserire involucri e confezioni a patto che, appiattiti, entrino dentro lo spessore massimo consentito.
- Se eccedono, possono essere esposti tramite scansione (e l'oggetto originale messo a disposizione della giuria), ma deve essere un caso limite ed eccezionale, e solo quando è indispensabile allo sviluppo e non vi è altro modo per illustrare quel passaggio.

Ad esempio:

- Scatole appiattite
- Coperchi di confezioni in legno o metallo

## 3.5 ORGANIZZAZIONI

### 3.5.1 Oggetti identificativi

- Badge, distintivi, pin, onorificenze, cartelli segnaposto, etc.
- A seconda della loro natura questi oggetti possono essere in metallo, stoffa, cuoio, gomma, plastica, o anche cartoncino.
- I distintivi possono celebrare o commemorare qualsiasi evento o associazione. In ambito militare, molto ricca è la produzione di distintivi commemorativi di missioni e operazioni militari.
- Nel caso di distintivi con bottoncino di chiusura al retro, è possibile utilizzarlo in collezione forando con la spilla il foglio espositivo e poi chiudendola con il bottoncino di chiusura al retro del foglio stesso.

# 3.5 ORGANIZZAZIONI

## 3.5.2 Divise

I capi di abbigliamento naturalmente non entrano nel quadro espositivo.

Ci si riferisce quindi agli accessori distintivi che fanno parte dei medesimi e che qualificano una funzione, un livello, un reparto, etc. Esempio:

- **Militari**: mostrine, bottoni, alamari, etc
- **Sportive**: maglie degli atleti, soprattutto quelle che indicano un titolo (es. campione italiano, maglia rosa, etc)
- **Servizi civili**: accessori delle associazioni scoutistiche, Croce Rossa, etc
- **Scuole**: università, college, etc

## 3.5 ORGANIZZAZIONI

### 3.5.3 Bandierine e stemmi, scudetti, crest

Bandiere, stemmi e scudetti, gagliardetti, sono generalmente su stoffa, ma possono essere anche di metallo (ottone o bronzo: in tal caso si chiamano “crest”) o di legno.

## 3.5 ORGANIZZAZIONI

### 3.5.4 Medaglie e targhette

- Le medaglie e le targhette spesso costituiscono dei riconoscimenti per sottolineare particolari servizi resi a un paese, un'organizzazione, ecc., oppure per premiare particolari prestazioni (es. sport).
- L'attribuzione del riconoscimento è spesso accompagnata da un diploma che contiene la motivazione e che, con i suoi motivi grafici, può fornire un elemento addizionale di interesse.
- Esistono inoltre delle medaglie celebrative coniate in occasione di particolari eventi o di loro anniversari.

# 3.6 OGGETTI VARI

## 3.6.1 Cancelleria

- **Carte assorbenti**: in uso nel ‘900, essendo porose, poggiate sul foglio asciugavano le gocce di inchiostro del pennino; sponsorizzate con scritte e simboli pubblicitari grazie ai quali era possibile procurarsele gratuitamente (Bic Savignac, Gaz et électricité Hervé Morvan, Pierre Fix-Masseau, Lefor Openo, La vache qui rit Beuville, Graf Joé Bridge, Pétrole Hahn Cassandre, Parapluies Revel Cappiello, Moutarde Parizot Poulbot, etc).
- **Bloc notes** e **quaderni**: si pensi alle tante allegorie delle copertine, in particolare sotto il regime fascista.
- **Penne, matite, gomme da cancellare, righelli**: possono talora avere forme e scritte interessanti, spesso a scopo pubblicitario.

## 3.6 OGGETTI VARI

### 3.6.2 Tessile e abbigliamento

Qualsiasi oggetto legato al tessile o all'abbigliamento, a patto che entri nel quadro espositivo, quindi (ad esempio):

- Fazzoletti
- Tovaglioli
- Cravatte
- Foulard
- Pizzi e merletti
- Cartamodelli
- Campioni di tessuto
- Mascherine
- Ecc

## 3.6 OGGETTI VARI

### 3.6.3 Materiale vegetale

Qualsiasi tipo di materiale vegetale può essere inserito in collezione, prestando però molta attenzione che l'oggetto sia del tutto secco, per evitare contaminazioni con il materiale cartaceo:

- Foglie secche
- Fiori secchi
- Semi in bustina
- Ecc

## 3.6 OGGETTI VARI

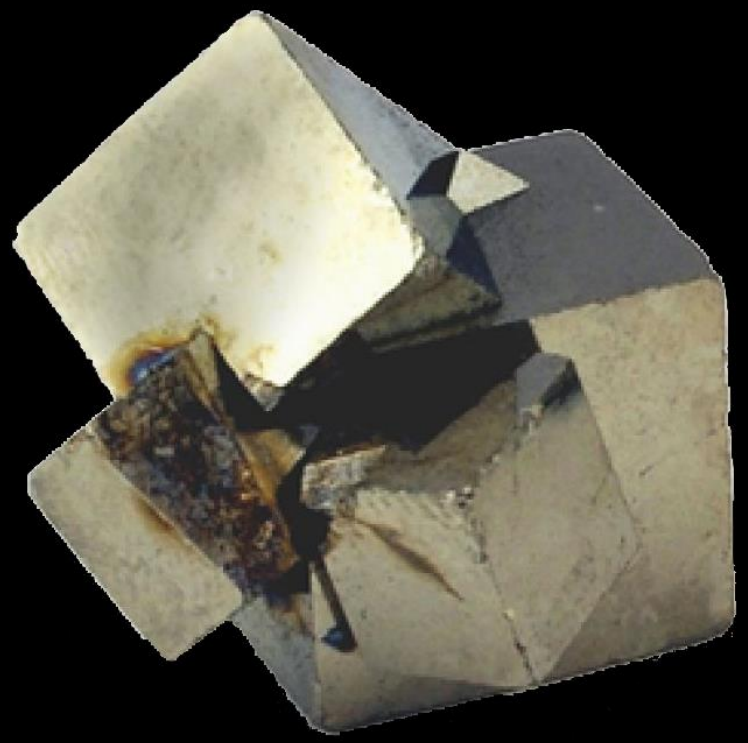
### 3.6.4 Materiale geologico

Qualsiasi oggetto legato alla geologia, quindi:

- Rocce
- Sabbie
- Minerali
- Fossili **

da presentarsi tramite:

- Vetrini di sezioni sottili
- Bustine di plastica trasparenti



** *verificare che non si violi alcuna normativa in vigore*

# 3.6 OGGETTI VARI

## 3.6.5 Bevande

Qualsiasi oggetto legato alle bevande, ma che entri dentro il quadro espositivo, quindi:

- Sottobicchieri della birra
- Tappi delle bibite
- Capsule dello champagne o spumante
- Etichette (vedere punto 3.4.11)
- Coperchi confezioni in legno di vini (vedere punto 3.4.12)

Bottiglie di vetro, lattine e brick di cartone (a meno di non schiacciarlo) evidentemente non entrano nel quadro espositivo e pertanto non possono essere utilizzati.

# 3.6 OGGETTI VARI

## 3.6.6 Tabacco

Se inerente all'argomento, e senza in questo modo volerne incentivare l'uso, diversi oggetti collegati al tabacco possono fornire originali e utili spunti tematici.

Si pensi, ad esempio, alle pubblicità stampigliate su:

- Pacchetti delle sigarette
- Scatole di fiammiferi
- Confezioni di tabacco per sigarette
- Confezioni di tabacco per pipa

# 3.6 OGGETTI VARI

## 3.6.7 Alimentari

- Bustine di zucchero
- Bustine di tè
- Cialde del caffè
- Coperchietti di panna per caffè
- Coperchietti di yogurt
- Coperchietti di marmellate e creme

Le bustine di zucchero o di tè sono un interessante veicolo pubblicitario. Generalmente, si presentano in collezione vuote del contenuto per evitare contaminazioni con il materiale cartaceo presente (è sufficiente praticare un taglietto al verso per farne fuoriuscire il contenuto).

## 3.6 OGGETTI VARI

### 3.6.8 Gadget e souvenir

Tra i numerosissimi oggetti di questa categoria possiamo ricordare:

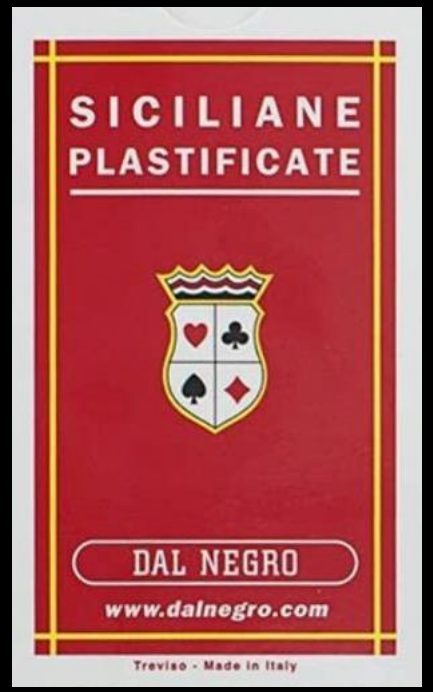
- Portachiavi
- Magneti per frigorifero
- Laccetti porta-badge
- Shoppers
- Lenti
- Tagliacarte
- Ventagli
- Ecc

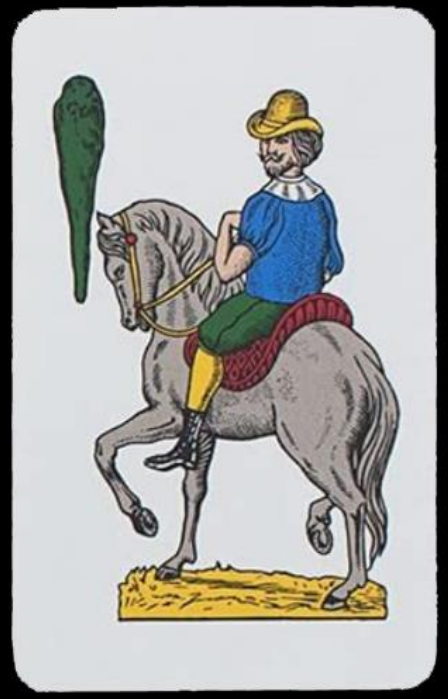
## 3.6 OGGETTI VARI

### 3.6.9 Carte

Generalmente realizzate in cartoncino rigido, necessario per essere mischiate durante le fasi del gioco.

- Carte da gioco: vanno correttamente descritte (nel caso, ad esempio, di carte regionali, va indicata la regione di provenienza)
- Tarocchi
- Cartelle della tombola
- Carte dei casinò
- Ecc

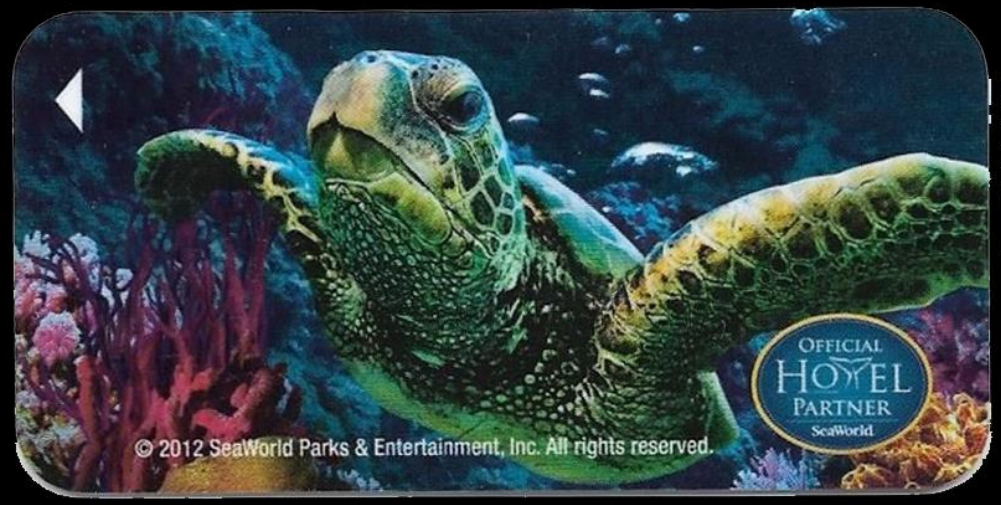


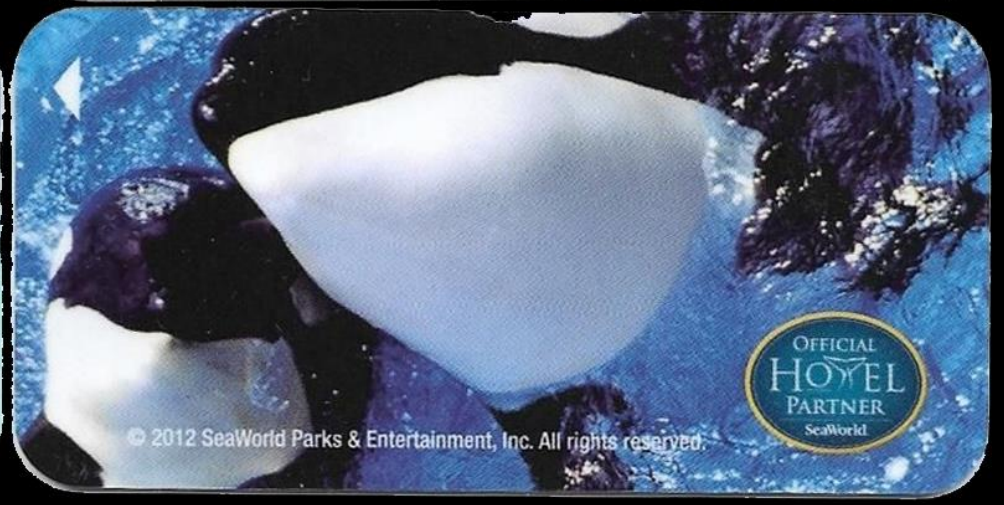



## 3.6 OGGETTI VARI

### 3.6.10 Chiavi elettroniche d'albergo

Generalmente realizzate in plastica, con banda magnetica, simili a carte di credito.



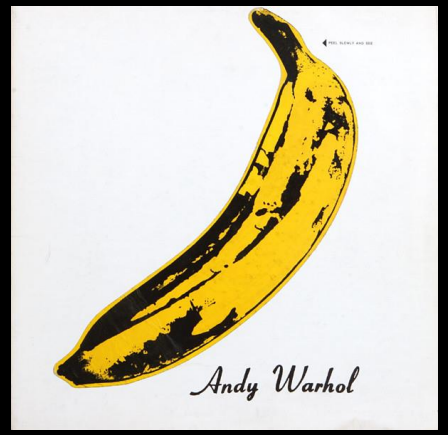


# 3.6 OGGETTI VARI

## 3.6.11 Musica

Qualsiasi oggetto relativo alla musica. Esempio:

- Biglietti concerti (vedi punto 3.2.12)
- Copertine e libretti di CD e vinili
- Dischi in vinile (picture disc, ...)
- Autografi (vedi punto 3.1.9)
- Foto (vedi punto 3.2.3)
- Spartiti musicali
- Ecc



# 3.6 OGGETTI VARI

## 3.6.12 Cinema, TV & Video

Qualsiasi oggetto relativo al cinema, alla TV, o al mondo del video in generale. Esempio:

- Copertine e cover di DVD
- Copertine e cover di VHS
- Copertine e cover di cassette Beta
- Autografi (vedi punto 3.1.9)
- Foto (vedi punto 3.2.3)
- Locandine, manifesti e poster film
- Ecc

# 3.6 OGGETTI VARI

## 3.6.13 Materiale tecnico

In questa categoria rientrano oggetti decisamente non comuni e molto particolari che hanno a che fare con la scienza e la tecnologia. Quindi:

- **Schede perforate**: utilizzate nelle macchine meccanografiche e poi nei calcolatori elettronici degli anni sessanta e settanta
- **Schemi e circuiti elettrici** stampati su supporto cartaceo (es. impianti elettrici, radiofonia, telefonia, televisione, elettronica, ecc.)
- **Chiavette USB**
- Ecc

# DOMANDE?

5
MINUTI

# LINEE GUIDA E CRITERI DI VALUTAZIONE

## «Collezione» e «Partecipazione»

Obiettivo: soddisfazione personale

Unica regola:
Acquisire materiale autentico e integro

Obiettivo: partecipare a esposizioni a concorso

La collezione diventa "partecipazione" intesa come selezione omogenea, ottimale

## «Collezione» e «Partecipazione»

(dal GREV 3.3., Regolamento generale per la valutazione delle partecipazioni in competizione alle esposizioni FIP)

- IL NUMERO LIMITATO DI QUADRI ASSEGNATI NELLE ESPOSIZIONI NON PERMETTE NORMALMENTE AL COLLEZIONISTA DI ESPORRE INTEGRALMENTE LA SUA **COLLEZIONE**.
- PERCIO' EGLI DEVE SELEZIONARE IL MATERIALE ADATTO, IN MODO TALE DA ASSICURARE
  - LA CONTINUITA'
  - LA COMPRENSIONE DELL'ARGOMENTO

  E DA PORRE IN RISALTO GLI ASPETTI PIU' IMPORTANTI DAL PUNTO DI VISTA DELLA CONOSCENZA E DELLA CONDIZIONE.
- LA VALUTAZIONE DELLE **PARTECIPAZIONI** PRENDE IN CONSIDERAZIONE SOLAMENTE IL MATERIALE E LE INFORMAZIONI PRESENTATI NEI QUADRI.

3. LINEE GUIDA

# Come impostare una «Partecipazione»?

- Definire un **concetto base** su cui sviluppare la PARTECIPAZIONE e strutturarlo in modo logico e corretto
- Selezionare il materiale **appropriato**
- Selezionare il materiale più **idoneo** per illustrare tale concetto
- Selezionare la più ampia **gamma di tipologie** di pezzi garantendo **qualità**
- Realizzare una **presentazione** efficace e gradevole

# Come impostare una «Partecipazione»?

Il principiante deve:

Definire un TEMA di riferimento

↓

Identificare e selezionare il materiale

↓

Classificare il materiale secondo le caratteristiche specifiche del tema (non per paese/anno di emissione)

↓

Acquisire il materiale

↓

Ripensare il TEMA dopo questo avanzamento

Per supportare questo processo occorrono:

- **conoscenze tematiche**
- **conoscenze filateliche e «non filateliche»**

3. LINEE GUIDA

## CONOSCENZE TEMATICHE

Su ogni tema esiste una varietà di materiale, sia stampato che digitale.

In ambito filatelico sono disponibili:

- Collezioni altrui
- Articoli, monografie, checklist e cataloghi
- Associazioni specializzate

Con questo bagaglio si può:

- Dare al tema una caratterizzazione specifica, spesso selettiva in quanto ne definisce meglio gli ambiti ("Titolo")
- Esplodere il titolo secondo un "piano", strutturato in capitoli, paragrafi, dettagli elementari, che ne descrivono tutti i principali aspetti
- Analizzare e selezionare i pezzi in funzione della loro capacità di rappresentare tali dettagli
- Motivare l'inclusione di pezzi apparentemente non correlati al tema

**IL TITOLO RAPPRESENTA UNA DICHIARAZIONE D'INTENTI DI QUANTO PRESENTATO DETTAGLIAMENTE NELLE PAGINE DELLA PARTECIPAZIONE**

## CONOSCENZE FILATELICHE

Per le tipologie di materiale più comuni sono disponibili:

- Cataloghi (generali, specializzati), monografie e articoli
- Cataloghi d'asta e listini di vendita
- Collezioni filateliche (anche di altre classi)

Che permettono di:

- Risalire alle caratteristiche fisiche, amministrative, produttive, storiche e postali di ciascun pezzo
- Selezionare i pezzi più appropriati
- Apprezzare la loro qualità e stato di conservazione
- Sviluppare uno studio filatelico di taluni pezzi di particolare rilevanza
- In certi casi, utilizzarne le caratteristiche come elemento tematico

## CONOSCENZE «NON FILATELICHE»

Considerazioni analoghe sono valide anche per il materiale non filatelico tenendo naturalmente conto delle caratteristiche specifiche dello stesso.

## IMPORTANTE!

### VERIFICARE SEMPRE LE FONTI

- Definizioni prese da altre collezioni
- Descrizioni di pezzi da listini e cataloghi d'asta **vanno sempre controllate**!
- Non fidarsi delle analogie: regole postali diverse nel tempo e tra paesi

### GARANTIRSI DELLA GENUINITA' DEL MATERIALE

- In caso di acquisti importanti, esigere un certificato peritale

3. LINEE GUIDA

## INNOVAZIONE

L’acquisizione di conoscenze più avanzate innesca
un processo di revisione di quanto fatto sinora
che può arrivare al rifacimento dell’intera partecipazione.

INNOVAZIONE = fattore di diversificazione, rispetto a sé stessi (prima) e agli altri

ELABORAZIONE PERSONALE DEL TEMA:

- Ambiente, Circostanze
- Cause, Effetti, Conseguenze
- Diramazioni, Relazioni…

**L’INNOVAZIONE È FONDAMENTALE PER TRASFORMARE LA PARTECIPAZIONE DA UNA CLASSIFICAZIONE DI PEZZI A UNA “STORIA”**

## LA «STORIA»

- E’ realizzata disponendo ogni pezzo secondo un filo conduttore che lo lega al precedente e al seguente attraverso tutte le pagine della partecipazione IN MODO DA DARE UN SENSO COMPIUTO AL CONCETTO ENUNCIATO CON IL TITOLO

- Il flusso della storia deve essere continuo, cioè privo di:
  - Interruzioni
  - Salti
  - Digressioni
  - Giri viziosi

## LA PRESENTAZIONE

Consiste nella messa in pagina della STORIA
in modo coerente, chiaro, gradevole e, soprattutto “TRASPARENTE”

La presentazione consente di:

- dimostrare il concetto espresso nel Titolo
- leggere ed apprezzare la storia che lo sviluppa
  - a livello di pagina
  - di pagina in pagina
- spiegare il contributo di pezzi non auto-esplicativi
- fornire informazioni filateliche e non filateliche quando necessario

Organizzando la presentazione in questo modo
l’espositore ha la possibilità di comunicare al pubblico e ai giurati
le sue intenzioni, le sue conoscenze, le sue ricerche.

La pagina introduttiva informa il lettore su come è articolata la partecipazione.

Le testate (titoli e sottotitoli) permettono di seguire lo sviluppo del piano di pagina in pagina, evitando titoli ripetuti, tranne quelli correnti (testatine).

Ogni pagina deve avere un suo titolo
in modo da permettere di seguire la storia nei dettagli.

I singoli pezzi sono collocati nella pagina seguendo strettamente il flusso della storia, indipendentemente dalle loro dimensioni o da altri criteri.

Le didascalie sono brevi e sostanziali, con l'obiettivo di fare capire al meglio il contributo dei pezzi e, se del caso, le loro peculiarità filateliche e non filateliche.

Per raccontare la storia:

- Alcuni espositori preferiscono inserire una frase in alto, che dà un'informazione sintetica sul contenuto della pagina, e didascalie sotto i singoli pezzi
- Altri distribuiscono i testi lungo la pagina, evitando talune didascalie

# LA RADIO IN AVIAZIONE - I PRIMORDI

3. LINEE GUIDA

## Esempio - stadio iniziale

1. Storia dell'aviazione
2. Storia della Radio
3. Aerei con impianti radio a bordo
4. Il tracking dei voli e il controllo del traffico
5. L'industria
6. Le esposizioni

## Esempio - stadio attuale

1. Le navi mostrano i vantaggi delle Radiocomunicazioni
2. I palloni e i dirigibili provano la Radio
3. Finalmente. La Radio su un aereo!
4. Il grande test: la Prima guerra mondiale
5. La nascita dell'Aviazione commerciale e postale
6. I gioielli della tecnologia
7. Successi e drammi al Polo Nord
8. Voli, Radio, Notizie & Business

3. LINEE GUIDA

«***Open Class***» nell'Europa continentale
«***Social Class***» in Gran Bretagna, Australia e Nuova Zelanda
«***Display Class***» negli USA

- **1995**
  - «Nordia '95», Malmö: prima esperienza.
- **1997**
  - «Milanofil '97», Milano: assenza di linee guida o regolamenti, i giudizi vengono assegnati in base al voto dei visitatori
- **2003**
  - Graz: al Congresso FEPA, vengono presentate e approvate le «*FEPA Open Class Regulations*»
- **2004**
  - «Singapore 2004»: la FEPA promuove le «*regulations*» al Congresso FIP; la «Open Class» è riconosciuta dalla FIP come «*sperimentale*»
- **2010**
  - Lisbona: al congresso FIP viene istituito un gruppo di lavoro per elaborare le Linee Guida composto da Malcolm Groom, Liz Hisey, Bernard Jimenez, Birthe King e José Ramón Moreno
- **2012**
  - Giacarta: al 72° Congresso FIP vengono approvate le «*Guidelines on Judging Open Philately*»

3. LINEE GUIDA

- **2017**
  - Tampere: al congresso FEPA viene approvata una mozione svedese che chiede di rivedere i criteri di valutazione della Open Philately, troppo frammentati.
- **2018**
  - Sofia, meeting FIP: dietro richiesta FEPA tramite Bernard Jimenez, vengono approvate le nuove regole per la «Open Philately», valide a partire da «Praga 2018», e attualmente in vigore, accettando la revisione dei criteri di valutazione come auspicato dalla mozione svedese.

# LINEE GUIDA ATTUALMENTE IN VIGORE:

**https://www.f-i-p.ch/wp-content/uploads/OPEN-PHILATELY-Guidelines-2018-Sofia.pdf**

**http://www.fsfi.it/federazione/Filateliaaperta2020.pdf**

- **2020**
  - La FIP, nell'ottica di istituire la nuova Commissione FIP per la Filatelia aperta, invita le Federazioni nazionali a indicare un proprio delegato internazionale.

Il punto **3.1** delle **Linee Guida** dello **SREV di Filatelia Tematica** definisce il materiale filatelico appropriato che può e deve essere inserito in una partecipazione a concorso:

*«È considerato appropriato il materiale filatelico-postale che, con l'intento di trasmettere corrispondenza od altre comunicazioni postali, è stato emesso, destinato all'emissione, o prodotto in preparazione dell'emissione, usato o trattato come valido per l'affrancatura da parte di agenzie postali governative, locali o private, o da altre autorità debitamente incaricate od autorizzate.»*

I punti **3.1** e **3.2** dello **SREV di Storia Postale** definiscono il materiale non filatelico che può essere inserito in una partecipazione a concorso:

*«Una partecipazione di storia postale (**sottoclassi 2A e 2B**) può contenere mappe, stampati, decreti e materiale similare. Tale materiale deve avere diretta attinenza con il soggetto scelto e con i servizi postali illustrati dalla partecipazione (cfr. GREV, articolo 3.4).*

*Gli studi storici, sociali o speciali (**sottoclasse 2C**) comprenderanno materiale sviluppato dalle attività commerciali e dalla società per l'utilizzo nel sistema postale e possono comprendere materiale non filatelico se pertinente con lo sviluppo del tema prescelto. Il materiale non filatelico deve essere presente in modo bilanciato ed appropriato, in modo da **non soverchiare** il materiale filatelico.»*

# La «Filatelia aperta» supera questi limiti.

Il punto **2** delle **Linee Guida per la Filatelia aperta** chiarisce gli scopi di una partecipazione:

*«La Filatelia aperta ha lo scopo di **ampliare gli ambiti espositivi** consentendo ai filatelisti di includere oggetti di altri settori collezionistici a supporto, e per meglio approfondire il materiale filatelico esposto.*

*Offre l'opportunità di presentare le ricerche intraprese mostrando il materiale filatelico nel suo contesto culturale, sociale, industriale, commerciale o di altro tipo e di mostrare una conoscenza più ampia e approfondita dell'argomento.*

*Attraverso la possibilità di estendere il tipo di materiale utilizzato, la Filatelia aperta ha l'ulteriore obiettivo di **portare nuovi collezionisti all'esperienza ed al piacere di esporre** e di mostrare la sua gradevolezza come passatempo.»*

3. LINEE GUIDA

# IL MATERIALE FILATELICO

- Deve rappresentare almeno il 50% del materiale esposto
- Può essere utilizzato qualsiasi oggetto previsto dalle altre categorie espositive, senza limiti geografici o temporali
- Deve essere descritto con termini filatelici appropriati, come lo sarebbe in altre categorie espositive

1 – LE ORIGINI DELL'OCEAN LINER

1.1 - Il vapore e le navi a ruota (1687-1839)

Il primo esperimento di navigazione a vapore fu messo in atto dal marchese francese **Jouffroy d'Abbans** che, nel 1783, fece costruire una navicella, il **Pyroscaphe**, che navigò per 15 minuti sul fiume Saona, nei pressi di Lione. Nel 1788 fu la volta dello statunitense John Fitch con il suo **Experiment**, un battello di 18 metri capace di trasportare 30 passeggeri in numerosi viaggi di andata e ritorno tra Philadelphia e Burlington, sul fiume Delaware.

Il seme era gettato e presto nacque la pianta, nella fattispecie la nave a vapore **Clermont** che, costruita nel 1807 da **Robert Fulton**, restò a lungo in servizio sul fiume Hudson, trasportando passeggeri fra New York ed Albany.

I primi piroscafi a ruote, date le loro ridotte dimensioni, navigarono essenzialmente sui fiumi ed i laghi. Fra questi l'**Accomodation**, dal 1808 sul San Lorenzo fra Montreal e Quebec, il **New Orleans**, dal 1811 sul Mississippi, lo **Walk In The Water**, dal 1818 sui Grandi Laghi americani, ed il tedesco **Telegraph**, che dal 1840 al 1872 fu attivo, oltre che sul fiume Weser fra Brema e Bremerhaven, nel servizio costiero fra le isole Wangerooge e Norderney.

*Germania, 1938 - Cartolina postale di commissione privata da 3 pf.*

D. „Telegraph" nach einem Gemälde im Focke-Museum

SCHIFFSPOST BREMEN - BREMERHAVEN 1827—1851

ALLGEMEINE POSTWERTZEICHEN-AUSSTELLUNG BREMEN — BÖRSE 10.—13. 6. 1938

## IL MATERIALE NON FILATELICO

- Non è obbligatorio che comprenda la metà della collezione
- Deve apportare un significativo contributo allo sviluppo della collezione
- Deve essere descritto in modo esauriente
- Può includere qualsiasi oggetto, eccetto il materiale pericoloso o proibito
- Deve privilegiare quei pezzi che, a parità di contributo allo sviluppo, appartengano a tipologie non comuni, difficili da reperire, o più "*vintage*"
- Lo spessore massimo degli oggetti è quello dei quadri espositivi, di solito 5 mm; in caso di oggetti fuori misura, eccezionalmente si possono inserire scansioni o foto, ma solo se il passaggio è indispensabile alla trattazione e non vi è altro modo per illustrarlo; occorre indicarlo in didascalia; il materiale originale deve essere reso disponibile alla Giuria, se richiesto
- <u>Deve considerare la più vasta gamma di tipologie</u>

## IL MATERIALE NON FILATELICO

Il punto 7.3.2 delle Linee Guida espone con chiarezza l'uso del materiale non filatelico:

*«Ci si attende che gli espositori sviluppino l'argomento sfruttando tutte le potenzialità messe a disposizione dall'uso del materiale non filatelico, e che utilizzino quindi la **massima varietà possibile** di materiale non filatelico, senza limitarsi alle cartoline postali o illustrate.»*

3. LINEE GUIDA

# CRITERI PER LA VALUTAZIONE

(punto **4** delle Linee Guida 2018)

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SVILUPPO** | | | **30** |
| | TITOLO E PIANO | 10 | |
| | SVILUPPO | 20 | |
| **CONOSCENZA E RICERCA** | | | **35** |
| | CONOSCENZA E RICERCA FILATELICA | 20 | |
| | CONOSCENZA E RICERCA NON FILATELICA | 15 | |
| **MATERIALE** | | | **30** |
| | CONDIZIONE | 10 | |
| | RARITA’ | 20 | |
| **PRESENTAZIONE** | | | **5** |
| | | **TOTALE** | **100** |

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE

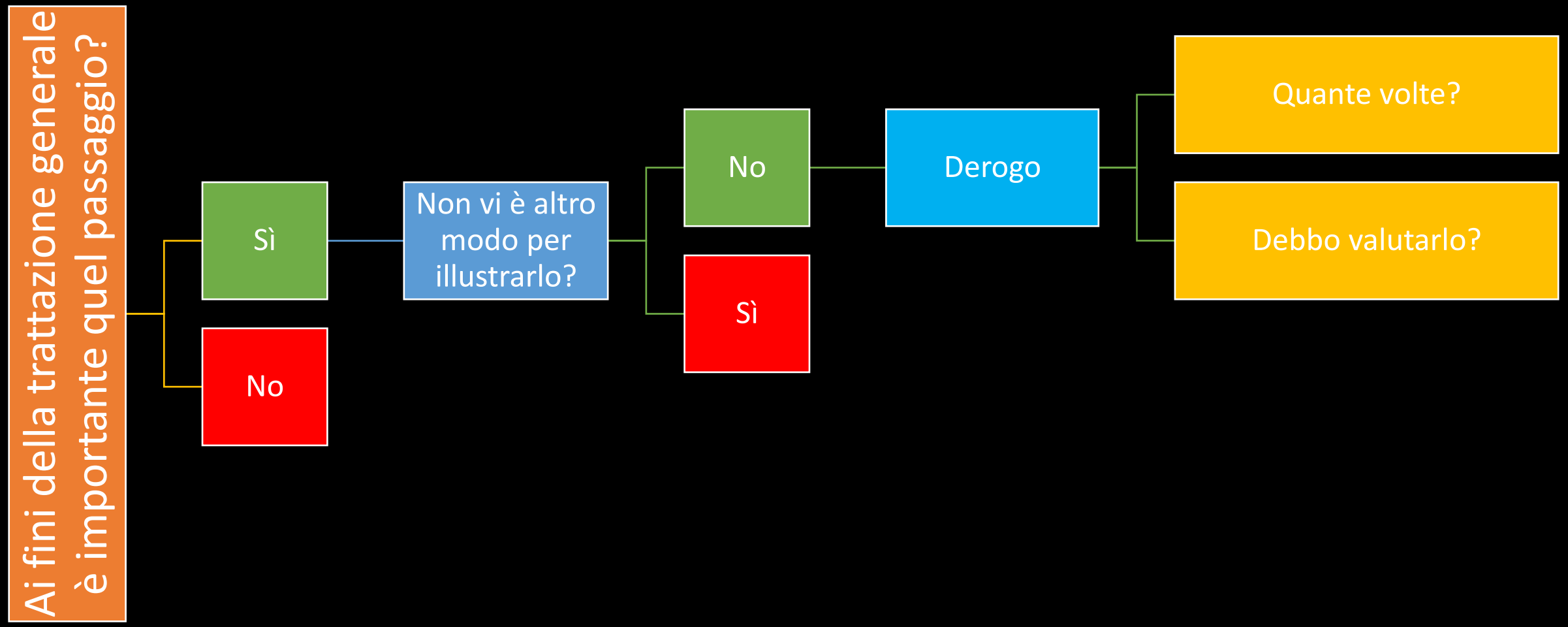
Le «Linee Guida» non sono uno SREV, sono Linee Guida (appunto), molto stringate, che se da un lato danno molta libertà al collezionista, dall'altro favoriscono la confusione perché ogni giurato può interpretare a modo proprio la norma assente. Primario compito della costituenda commissione FIP sarà quello di elaborare uno SREV che chiarisca i dubbi odierni.

Personalmente, mi muovo così:

1. Se la problematica che devo affrontare è già affrontata dalle Linee Guida, allora applico le Linee Guida;
2. Se la problematica che devo affrontare non è presente nelle Linee Guida, allora cerco di vedere se altri SREV hanno affrontato la stessa problematica e come l'hanno risolta, e quindi per associazione applico gli stessi criteri dettati da altri SREV in situazioni simili;
3. Se la problematica che devo affrontare non è affrontata nemmeno da altri SREV, allora uso semplicemente il buon senso.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Il «buon senso», in particolare, in caso di situazione dubbia o di difficile interpretazione, si muove secondo questo schema di base:



# DOMANDE?

# QUALCHE ESEMPIO PRATICO

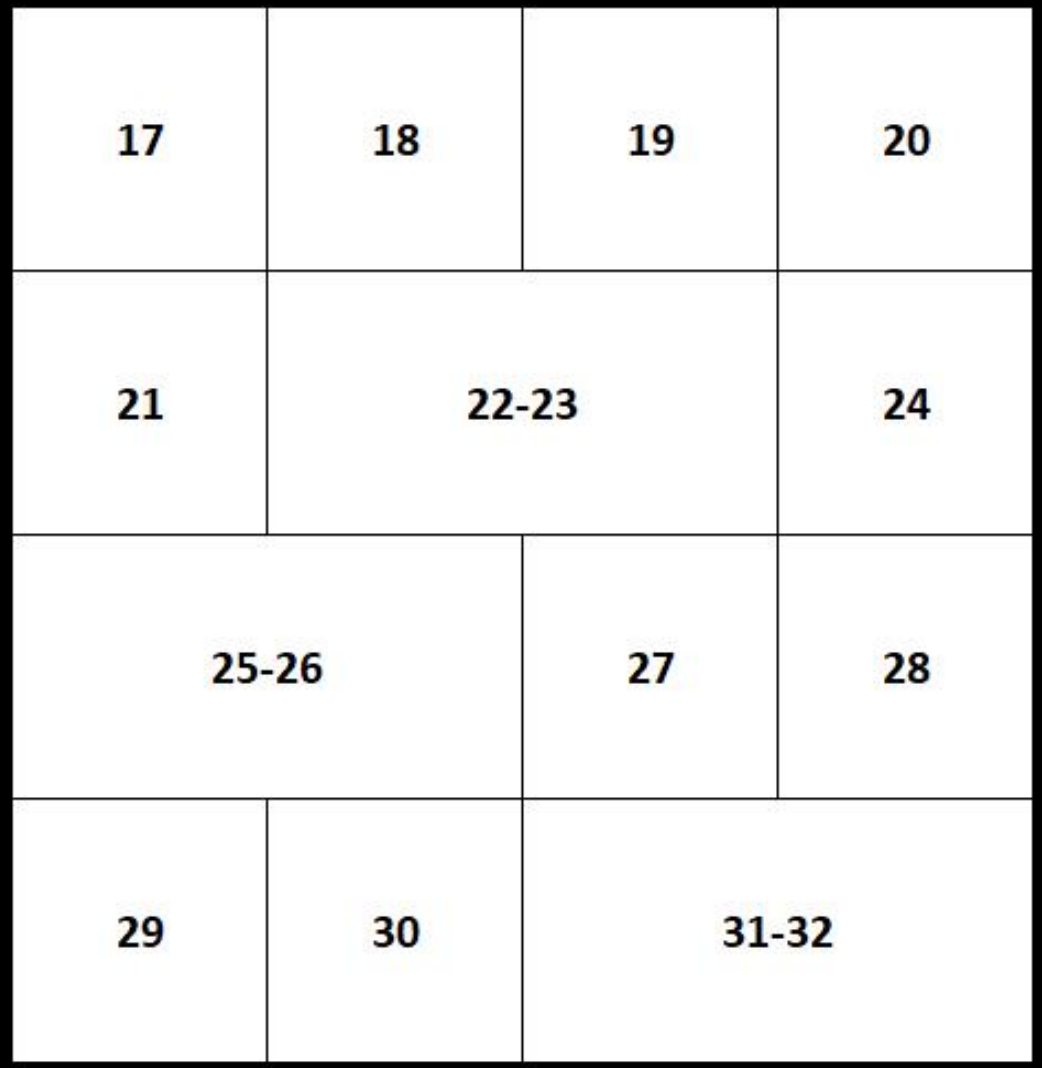
## IL MONTAGGIO

Le Linee Guida di Filatelia aperta recitano:

**8.2. A causa delle dimensioni spesso grandi o poco ortodosse dei materiali non filatelici, il montaggio su fogli di formato A3 può spesso essere vantaggioso per ottenere una presentazione più attraente.**

## IL MONTAGGIO

- La collezione va montata normalmente su fogli **A4**, ma in base agli oggetti da inserire è possibile valutare di usare solo fogli **A3**, oppure un misto di fogli **A4-A3**: in tal caso, almeno allegare uno schema di montaggio.
- E' possibile utilizzare fogli fuori misura, diversi dall'A4 o dall'A3, che entrino nel quadro espositivo di **1x1 metro** (vetrine Poste Italiane), ma occorre presenziare al montaggio; potrebbe inoltre creare problemi in altre esposizioni con vetrine differenti (all'estero)



# IL MONTAGGIO

- Un buon compromesso può essere quello di utilizzare fogli in formato «**quadrotto**» o «Damian Läge» (perché fu il primo ad utilizzarli). Sono fogli di altezza standard ma di larghezza 31 o 32 cm (l'A4 è 21 cm, l'A3 è 42 cm).

- **Vantaggio**: in Filatelia aperta, usando pezzi a volte pesanti (medaglie, monete, riviste, volumetti, ...), si evita che il foglio A3 si 'imbarchi' ma si ha comunque più spazio a disposizione per pezzi di grandi dimensioni rispetto allo stretto foglio A4

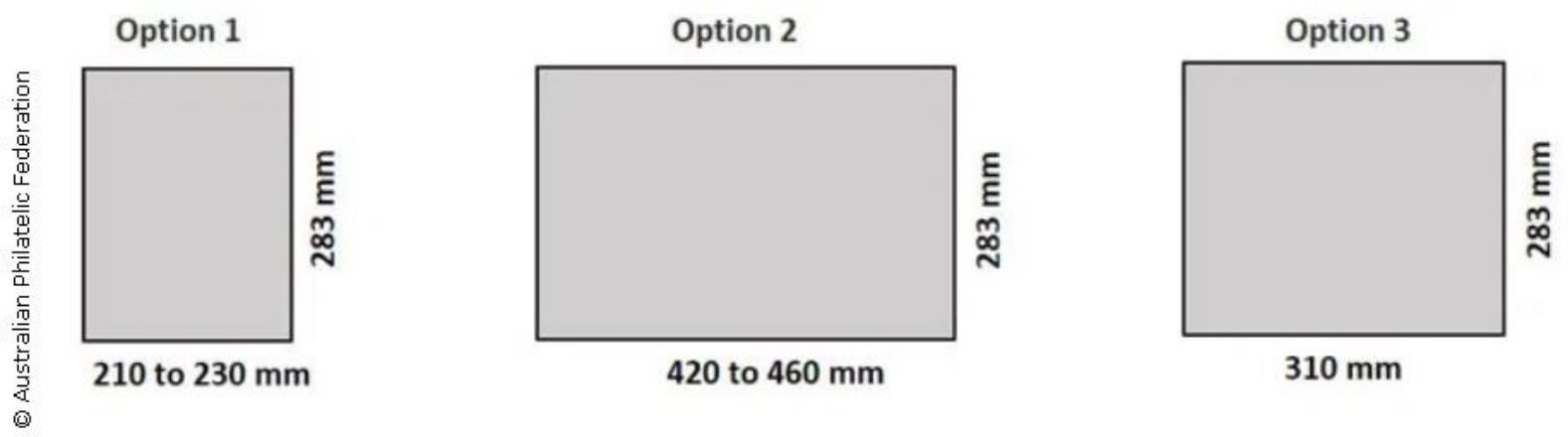
- **Svantaggio**: o si acquistano fogli e tasche già pronti (costosi), o si stampano in tipografia (ma se c'è un errore occorre ritornarvi), o si acquista una stampante/scanner A3

# IL MONTAGGIO

Del formato «quadrotto» si parla sul sito dell'Australian Philatelic Federation: https://apf.org.au/exhibiting/exhibiting-sheet-sizes/ specificando le misure suggerite.

Da notare che l'altezza suggerita non è 29.7 cm, altezza dei fogli A4 standard, ma **28.3 cm**.

Questo perché diverse federazioni estere hanno vetrine con righe meno alte.



Option 3 - 310 x 283 mm – 3 sheets in one row

© Australian Philatelic Federation

## LE DIDASCALIE

Le Linee Guida di Filatelia aperta recitano:

**3.4. Gli oggetti filatelici devono essere descritti con termini filatelici appropriati, come lo sarebbero in un'analoga collezione di Filatelia tradizionale, Storia postale, Filatelia tematica o di qualsiasi altra classe espositiva.**

**3.5. Gli oggetti non filatelici devono essere descritti e devono essere rilevanti e contribuire allo sviluppo della mostra.**

## LE DIDASCALIE

Le didascalie sono uno strumento spesso mal utilizzato.

Non sempre è necessario inserire una didascalia: se il pezzo è auto esplicativo e non occorre fornire informazioni aggiuntive utili, non è necessario inserire alcuna didascalia.

Quindi, occorre ricorrere ad una didascalia:

1. **per fornire informazioni che il lettore non può ricavare autonomamente tramite l'osservazione diretta del materiale;**
2. **per fornire informazioni utili a una maggiore o migliore comprensione del materiale e di ciò che illustra.**

# LE DIDASCALIE

Attenzione all'uso della terminologia filatelica.

## 1. «Intero postale»

- Intero postale
  - Cartoline postali
    - Biglietti postali
  - Aerogrammi
    - Buste postali
  - Buoni risposta internazionali
    - Bollettini pacchi
  - Cartoline vaglia
    - Franchigia militare

## 2. «Timbro» / «Impronta» / «Annullo» / «Bollo»

- Timbro
  - Impronta
    - 1. Annullo
    - 2. Bollo

4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO

## LE DIDASCALIE

Alessandro Di Tucci
*Il pallone, l'anima del calcio*
(Italiafil 2017)

Il collezionista indica: «Intero Postale rumeno nel quale si legge: 'non lasciate che i bambini giochino sulla strada'».

Mia proposta: «*1961, Romania, Busta Postale da 55 bani. L'invito in lingua rumena recita: ''GENITORI non lasciate che i bambini giochino sulla strada''*».

*"Ogni volta che un bambino prende a calci qualcosa per strada, lì comincia la storia del calcio"*. Così affermava Jorge Luis Borges, anche se giocare per strada può comportare rischi o spiacevoli disavventure.

*Intero Postale rumeno nel quale si legge: "non lasciate che i bambini giochino sulla strada".*

4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO

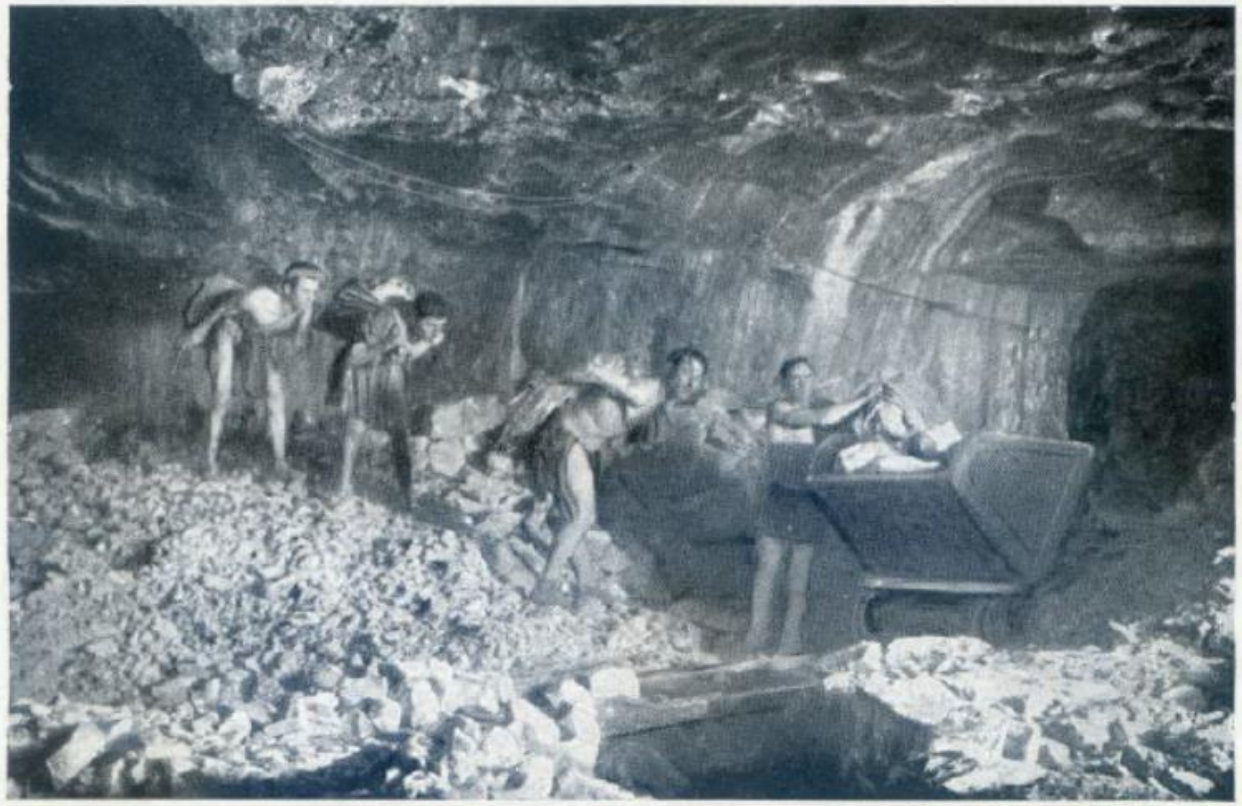
# LE DIDASCALIE

G. Carlo Arata
*I minatori*
(Italiafil 2017)

Montaggio del collezionista

Le miniere di Salgemma di Lungro in Calabria erano già attive dal primo secolo dell'era cristiana; furono sfruttate dalla potente città di Sybaris, e contribuirono in larga misura alla sua ricchezza ed espansione.

UNA MINIERA MILLENARIA: IL SALGEMMA DI LUNGRO 1191



(neg. rag. G. Barillari, Lungro)

Dove oggi ferve l'opera di sfruttamento già gli antichi s'erano dedicati con i loro mezzi primitivi a tentativi di estrazione. Plinio già nominava i «cristalli balbini», e avanzi di antichi utensili, forse del 1° sec. dell'êra cristiana, furono trovati presso l'ingresso a testimonianza di quegli antichissimi saggi industriali.

Minatori al lavoro nelle Miniere di Lungro.

6

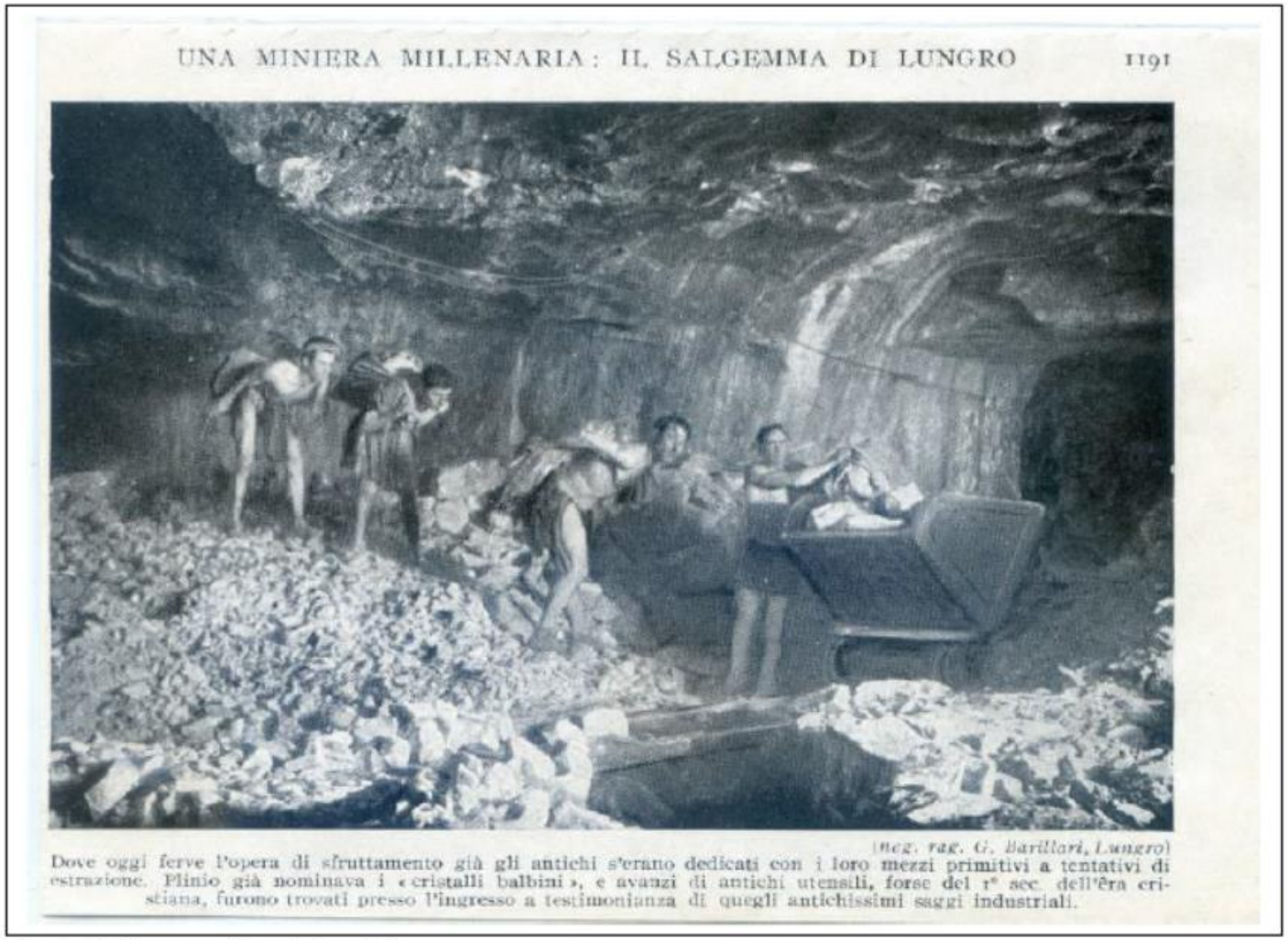
4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO

# LE DIDASCALIE

G. Carlo Arata
*I minatori*
(Italiafil 2017)

Variante #1

Le miniere di Salgemma di Lungro in Calabria erano già attive dal primo secolo dell'era cristiana; furono sfruttate dalla potente città di Sybaris, e contribuirono in larga misura alla sua ricchezza ed espansione.




Minatori al lavoro nelle miniere di Lungro.

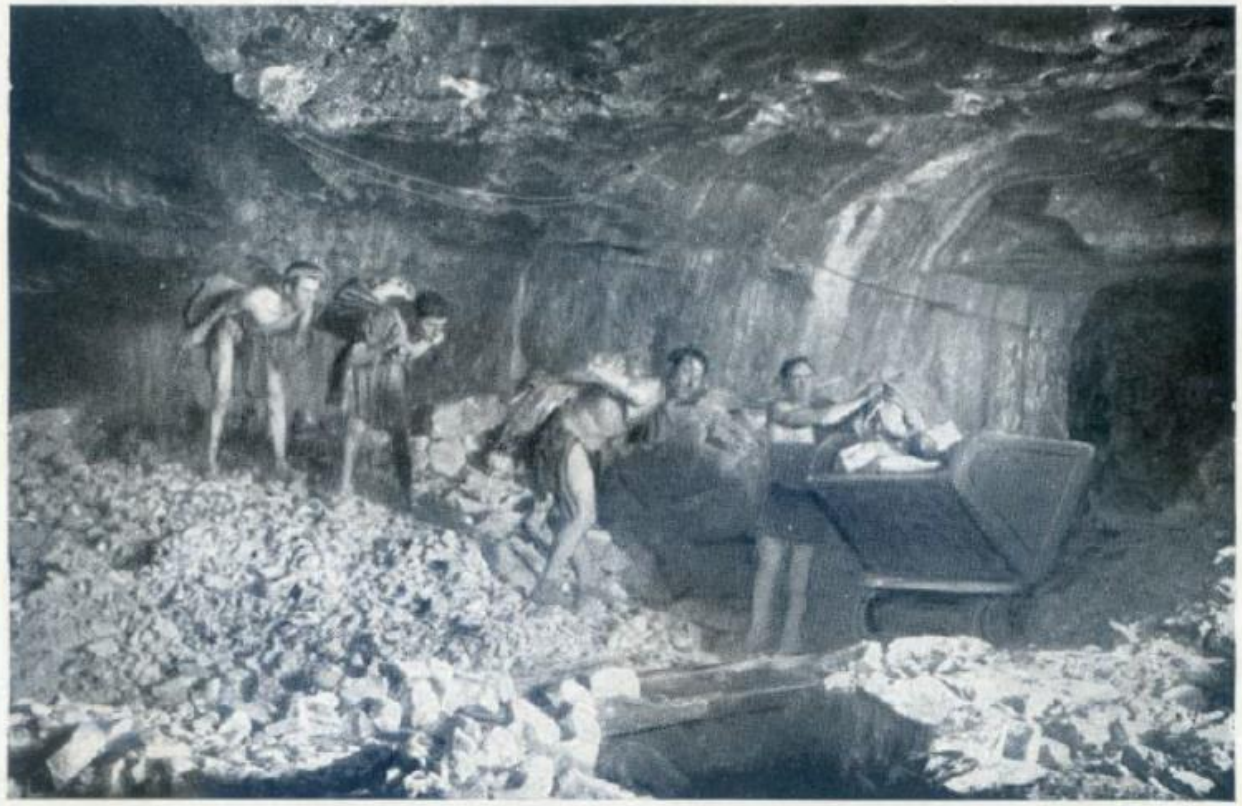
# LE DIDASCALIE

G. Carlo Arata
*I minatori*
(Italiafil 2017)

Variante #2:
mia proposta

Le miniere di Salgemma di Lungro in Calabria erano già attive dal primo secolo dell'era cristiana; furono sfruttate dalla potente città di Sybaris, e contribuirono in larga misura alla sua ricchezza ed espansione.

UNA MINIERA MILLENARIA: IL SALGEMMA DI LUNGRO 1191



(neg. rag. G. Barillari, Lungro)

Dove oggi ferve l'opera di sfruttamento già gli antichi s'erano dedicati con i loro mezzi primitivi a tentativi di estrazione. Plinio già nominava i «cristalli balbini», e avanzi di antichi utensili, forse del 1° sec. dell'êra cristiana, furono trovati presso l'ingresso a testimonianza di quegli antichissimi saggi industriali.

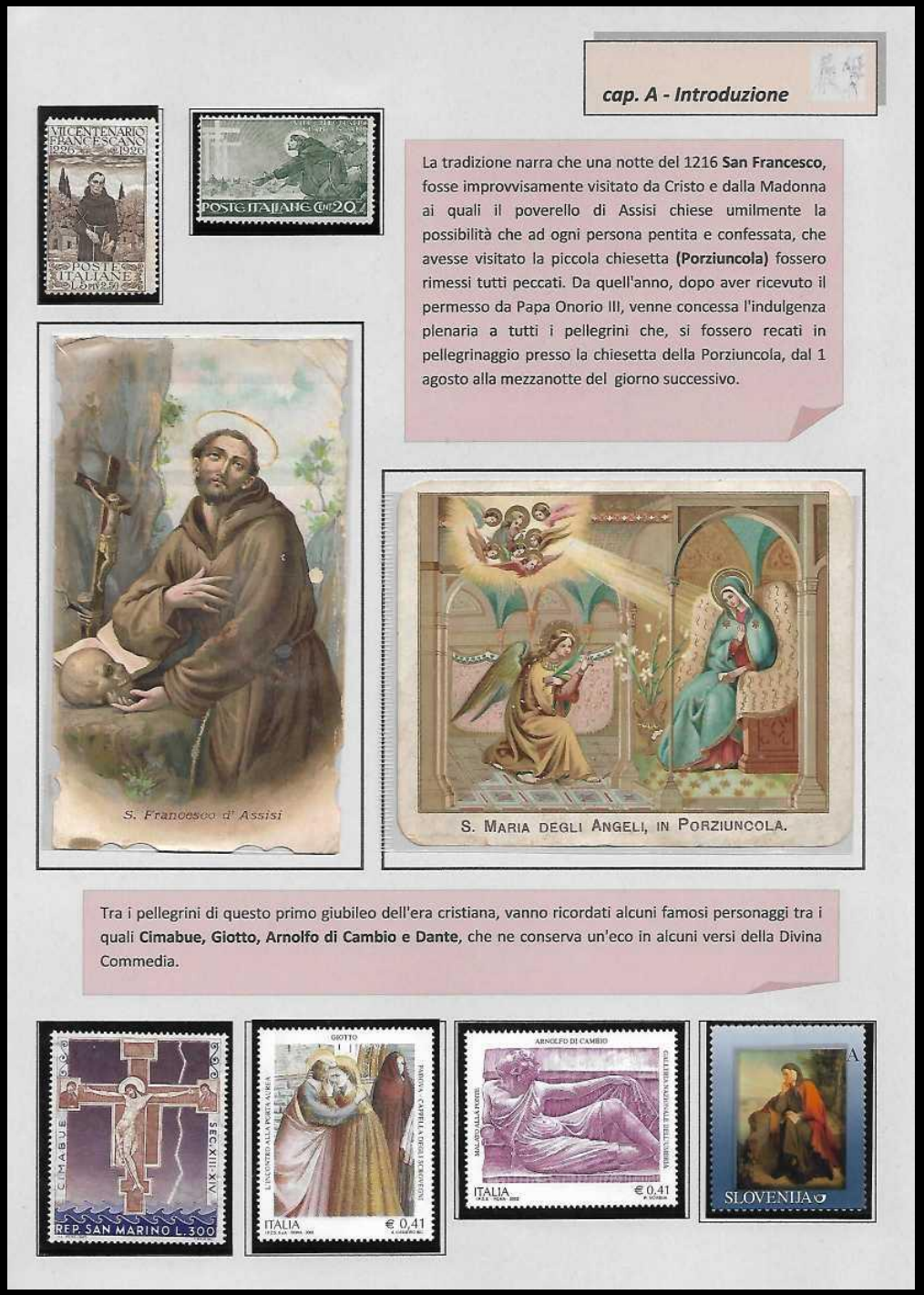
Estratto da "Le Vie d'Italia" n.11, anno XXXII, Novembre 1926, edita dal Touring Club Italiano, Milano. Minatori al lavoro nelle miniere di Lungro.

4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO

# LE DIDASCALIE

Sergio Cabras
*I Papi e gli Anni santi*
(Latinphil 2019)

- Nessuna indicazione sulle due immagini al centro della pagina:
  - Cosa sono?
  - Santini?
  - Figurine?
  - Calendarietti?
  - Di che epoca sono?
  - Al verso è presente un testo?
  - Se sì, cosa riporta?
  - E' indicato l'editore?

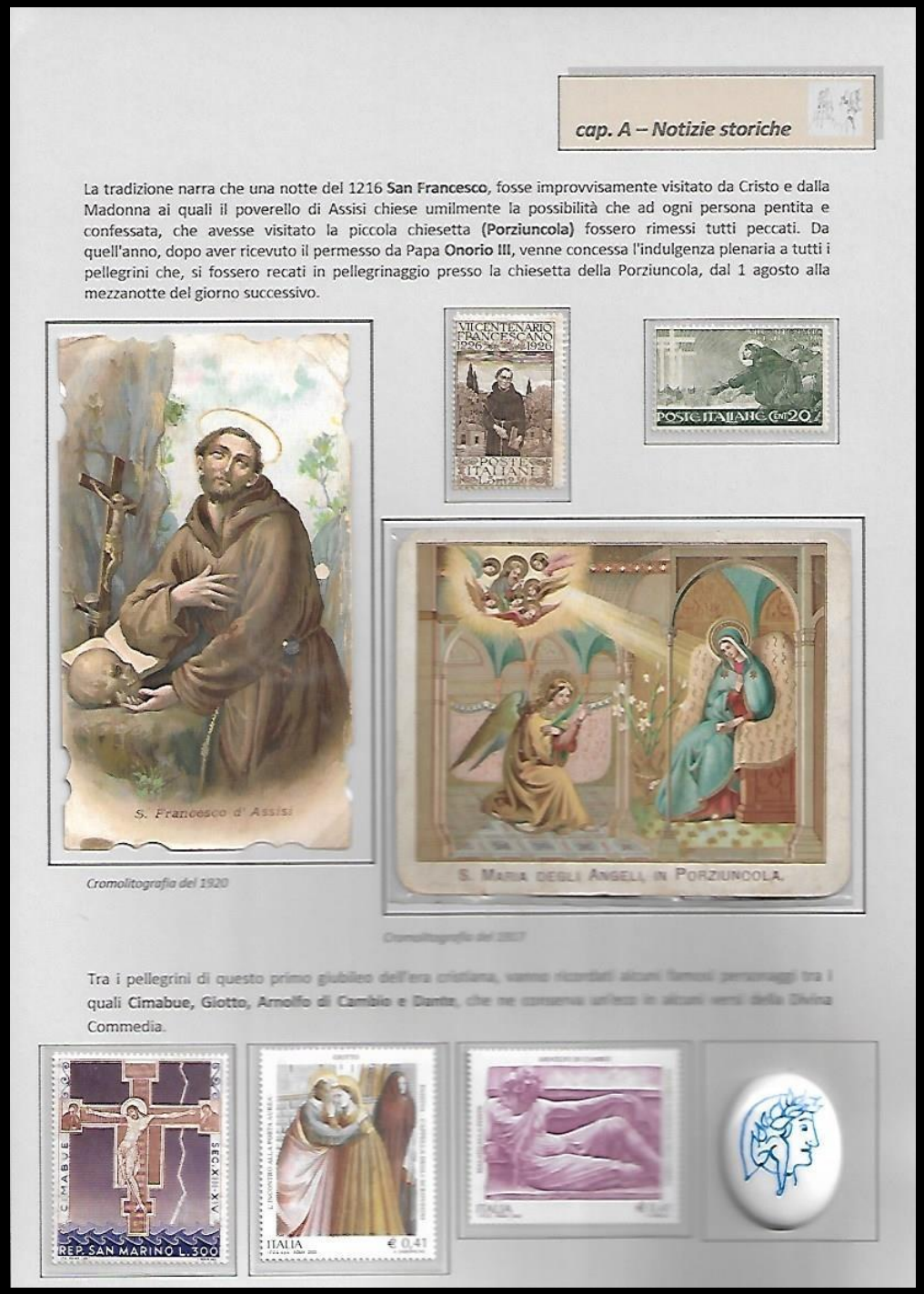


4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO

# LE DIDASCALIE

Sergio Cabras
*I Papi e gli Anni santi*
(Phil-Italia 4.0 2021)

- Mantenendo (praticamente) gli stessi elementi della versione precedente, riposizionandoli, nella nuova versione è stato possibile inserire le didascalie «*Cromolitografia del 19xx*»
- Ulteriori informazioni in didascalia:
  - Testo agiografico al verso?
  - Preghiere? Invocazioni?
  - Editore?



4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO

# LE DIDASCALIE

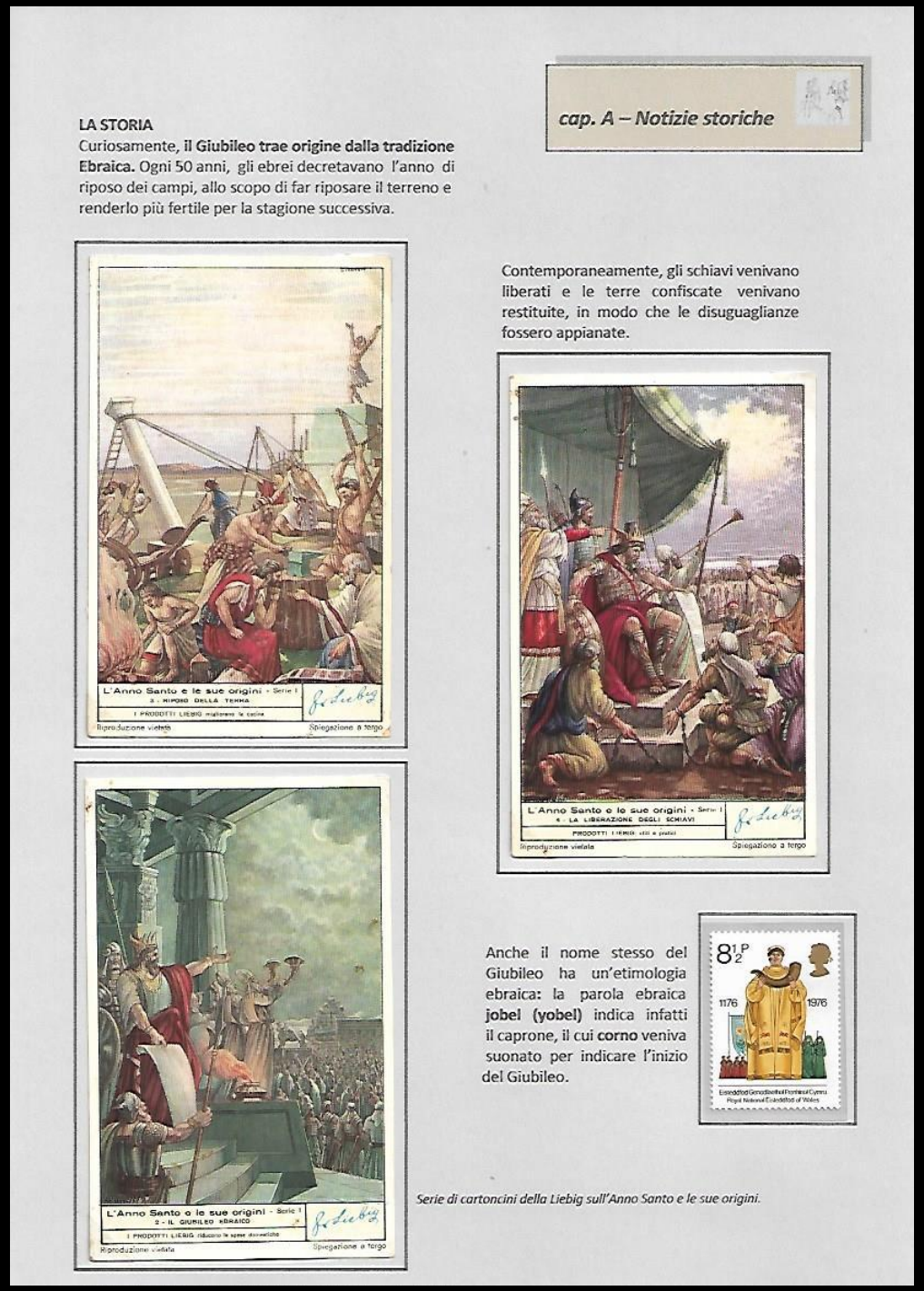
Sergio Cabras
*I Papi e gli Anni santi*
(Phil-Italia 4.0 2021)

Il collezionista ha inserito tre figurine Liebig. La sua didascalia: «*Serie di cartoncini della Liebig sull'Anno Santo e le sue origini*».

Mia proposta: «*Figurine Liebig, tre di sei della prima serie «L'anno santo e le sue origini», edizione italiana del 1949*».

Info su:

- Cataloghi (Sanguinetti, Unificato)
- Online



## IL MATERIALE FUORI MISURA

Le Linee Guida di Filatelia aperta recitano:

**7.2. Materiale filatelico.**

**7.2.1. Tutto il materiale filatelico deve essere originale.**

**7.3. Materiale non filatelico.**

**7.3.1. Tutto il materiale non filatelico, comprese le fotografie, deve essere originale, ove possibile.**

**7.1.2. Le dimensioni delle riproduzioni devono essere ridotte almeno del 25% rispetto agli originali.**

4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO

# IL MATERIALE FUORI MISURA

Marco Occhipinti
*La mafia*
(Arezzofil 2013)

«Le Petit Journal» è un quotidiano di dimensioni 44 x 30.5 cm, impossibile da inserire per intero. Non è l'unico (basti pensare ai quotidiani italiani). In questi casi:

- o si ritaglia l'immagine o il trafiletto utile alla trattazione
- o si inserisce una scansione specificando che si tratta di una riproduzione e che l'originale è a disposizione al retro della tasca

# IL MATERIALE FUORI MISURA

Sergio Rubino
*Archimede da Siracusa*
(Siracusa 2020)

La stampa d'epoca con la moneta riproducente il volto del tiranno Geronimo è coerente con il testo narrativo.

Archimede (dall' affresco di Raffaello).

Geronimo, tiranno di Siracusa.

*La Morte*

*Con la morte di Gerone II°, avvenuta nel 215 a.C. finì il tempo sereno degli studi e delle riflessioni. Geronimo, il nipote che gli succedette, si alleò con i cartaginesi per cui la città subì l'assedio dei romani guidati dal console Marcello.*

*Foto della moneta di Geronimo – 215 a.C.*
*da "Il Secolo " data 26/12/1888*

*Foglio originale all'interno busta.*

*Una notte un traditore aprì le porte al nemico. Marcello ordinò di non uccidere Archimede.*

Le dimensioni della stampa riportata sulla rivista d'epoca «Il Secolo» del 1888 sono tuttavia tali da non giustificare la riproduzione che potrebbe essere inserita in originale e senza alcun problema nel foglio espositivo.

Attenzione quindi a non abusare del «*ove possibile*» riportato nelle Linee Guida.

4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO

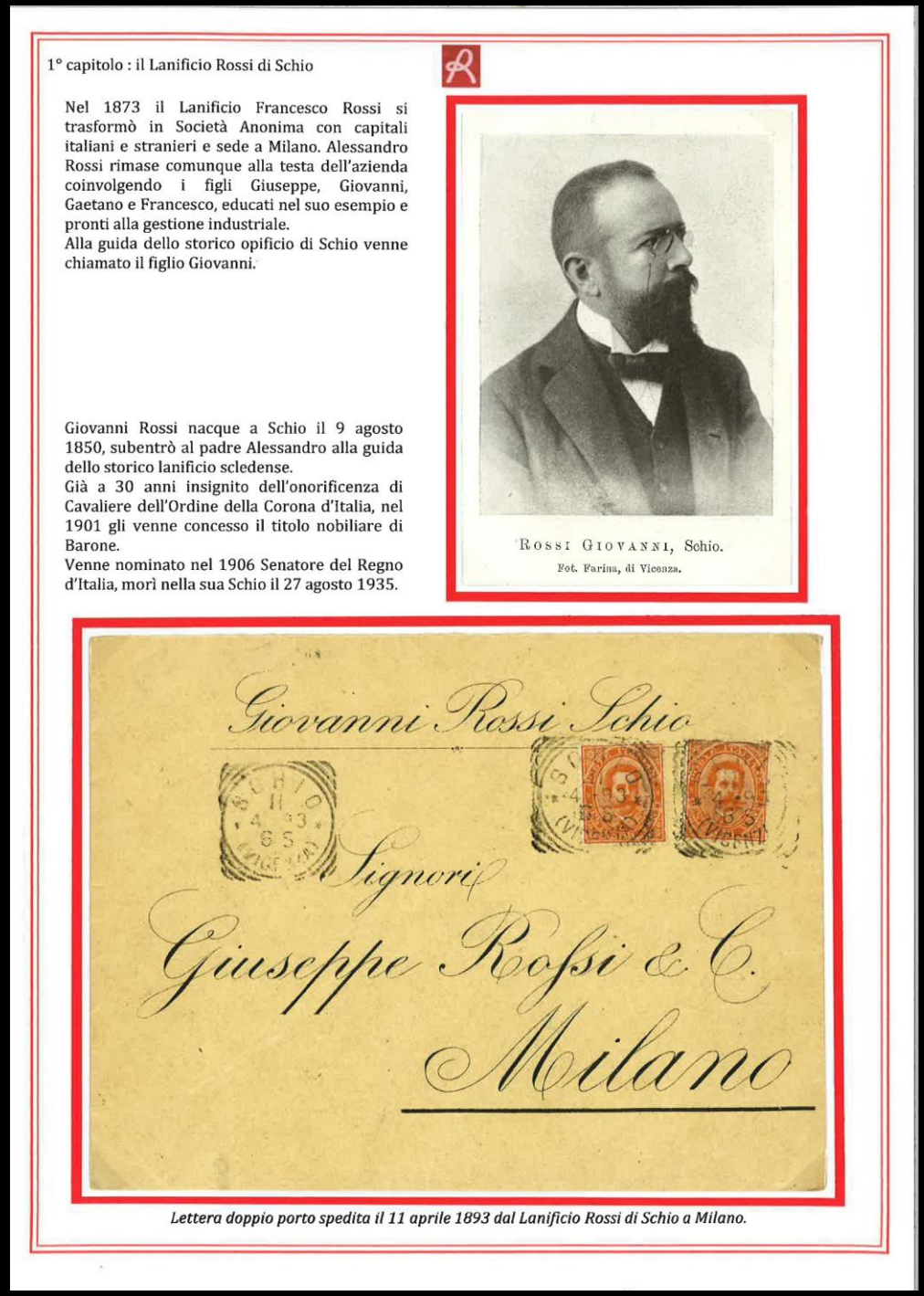
# IL MATERIALE POSTALE

Giovanni Nembrini
*Schio 1817: la nascita di un mito, la Lanerossi*
(Latinphil 2019)

Il collezionista ha inserito la busta in basso con la sua intestazione commerciale, «Giovanni Rossi», per illustrare il relativo passaggio narrativo.

Il '*gancio*' quindi è l'intestazione commerciale della busta, un elemento non postale, privato.

Il pezzo va quindi annoverato tra quelli filatelici o tra quelli non filatelici?



1° capitolo : il Lanificio Rossi di Schio

Nel 1873 il Lanificio Francesco Rossi si trasformò in Società Anonima con capitali italiani e stranieri e sede a Milano. Alessandro Rossi rimase comunque alla testa dell'azienda coinvolgendo i figli Giuseppe, Giovanni, Gaetano e Francesco, educati nel suo esempio e pronti alla gestione industriale.
Alla guida dello storico opificio di Schio venne chiamato il figlio Giovanni.

Giovanni Rossi nacque a Schio il 9 agosto 1850, subentrò al padre Alessandro alla guida dello storico lanificio scledense.
Già a 30 anni insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, nel 1901 gli venne concesso il titolo nobiliare di Barone.
Venne nominato nel 1906 Senatore del Regno d'Italia, morì nella sua Schio il 27 agosto 1935.

ROSSI GIOVANNI, Schio.
Fot. Farina, di Vicenza.

Giovanni Rossi Schio
Signori
Giuseppe Rossi & C.
Milano

*Lettera doppio porto spedita il 11 aprile 1893 dal Lanificio Rossi di Schio a Milano.*

## IL MATERIALE POSTALE

Le Linee Guida di Filatelia aperta recitano:

**2. Regole**

**La Filatelia aperta [...] offre l'opportunità di presentare le ricerche intraprese mostrando il materiale filatelico nel suo contesto culturale, sociale, industriale, commerciale o di altro tipo e di mostrare una conoscenza più ampia e approfondita dell'argomento.**

# IL MATERIALE POSTALE

Giovanni Nembrini
*Schio 1817: la nascita di un mito, la Lanerossi*
(Latinphil 2019)

Quindi, sebbene altri SREV avrebbero messo al bando l'utilizzo di questa busta in quanto nessun elemento filatelico-postale (né i francobolli né gli annulli) illustra il passaggio narrativo, il pezzo è valido e va inoltre annoverato tra gli elementi filatelici.

1° capitolo : il Lanificio Rossi di Schio

Nel 1873 il Lanificio Francesco Rossi si trasformò in Società Anonima con capitali italiani e stranieri e sede a Milano. Alessandro Rossi rimase comunque alla testa dell'azienda coinvolgendo i figli Giuseppe, Giovanni, Gaetano e Francesco, educati nel suo esempio e pronti alla gestione industriale.
Alla guida dello storico opificio di Schio venne chiamato il figlio Giovanni.

Giovanni Rossi nacque a Schio il 9 agosto 1850, subentrò al padre Alessandro alla guida dello storico lanificio scledense.
Già a 30 anni insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, nel 1901 gli venne concesso il titolo nobiliare di Barone.
Venne nominato nel 1906 Senatore del Regno d'Italia, morì nella sua Schio il 27 agosto 1935.

Rossi Giovanni, Schio.
Fot. Farina, di Vicenza.

*Lettera doppio porto spedita il 11 aprile 1893 dal Lanificio Rossi di Schio a Milano.*

## IL MATERIALE POSTALE

Le Linee Guida di Filatelia aperta recitano:

**3.2. [...] Gli oggetti non filatelici devono essere rilevanti per il tema scelto e devono servire ad illustrarlo.**

Le Norme generali dello SREV di Filatelia tematica recitano:

**4.1.2 Lo sviluppo è valutato tenendo presenti: [...] il rapporto tra i pezzi e il testo tematico, ...**

4. QUALCHE ESEMPIO PRATICO

# IL MATERIALE POSTALE

Alberto Ravasio
*La vite e il suo lungo percorso sino alla nostra tavola*
(Phil-Italia 4.0 2021)

Il collezionista ha inserito il piego originale in basso e la scansione dell'interno in alto.

Ma il testo narrativo in alto è illustrato dall'interno del piego, non dal suo frontespizio (se non marginalmente).

L'interno del piego va quindi mostrato in originale e il frontespizio in **scansione ridotta**.

**1 - COLTIVAZIONE DELLA VITE - viticoltura**

E ora, sfogliamo il **catalogo di viticoltura e frutticoltura anno 1929 - 1930**, foglio unico A3, del Consorzio Bergamasco, *viaggiato il 6.11.1929 da Bergamo a Lovere in tariffa stampe*, e, tra la lista prezzata dei relativi alberelli, scegliamo le viti e le barbatelle resistenti alla **filossera**, altra malattia del vigneto, dalla **scansione** proposta.

VITI EUROPEE INNESTATE SOPRA VITI AMERICANE RESISTENTI ALLA FILOSSERA — Prezzo L. 120 %

VARIETÀ - Barbera - Freisa - Bracchetto - Bresciana - Schiava - Berzamino - Sangiovese - Cabernet Moscato d'Asti - L'Imberger - Valtellina - ecc.

VITI INNESTATE CON UVE DA TAVOLA DI PRIMA, SECONDA E TERZA EPOCA DI MATURAZIONE — Prezzo L. 150 %

BARBATELLE AMERICANE RESISTENTI ALLA FILOSSERA — Prezzo L. 30 %

VARIETÀ - Riparia Gloire de Mompellier - Riparia X Rupestris 101[14] - Riparia X Rupestris 3309 - Rupestris du Lot - Mouvèdre Rupestris 1202.
Riparia X Berlandieri 420 A a L. .....

Consorzio Bergamasco di Viticoltura e Frutticoltura
PRESSO LA
CATTEDRA AMBULANTE d'AGRICOLTURA

BERGAMO 8-11-1929 ARRIVI-PARTENZE

*Al Signor* .....

Onor. Signor Podestà di (Omaggio) Lovere

E. CONTI & C. - BERGAMO

FEDERAZIONE FRA LE SOCIETÀ FILATELICHE ITALIANE
Fondata nel 1919

# PER QUALSIASI INFO:


**MARCO OCCHIPINTI**

**DELEGATO NAZIONALE FSFI PER LA FILATELIA APERTA**

**marco.occhipinti.1972@gmail.com**